



A.D. 1308

unipg

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

RELAZIONE ANNUALE (luglio 2023 - giugno 2024)

Sommario	
Premessa	3
Composizione e ruolo del Presidio della Qualità	3
Composizione del Presidio	3
Ruolo del Presidio	3
Sedute e incontri	5
Processo di Accreditazione Periodico	6
Riesame del Sistema per l'Assicurazione della Qualità	18
Processi AVA	22
Attività di processo - DIDATTICA	22
Progettazione di nuovi CdS	22
Rapporto di riesame ciclico	23
Matrice di Tuning	27
SUA-CdS	27
Customer satisfaction	31
Scheda di monitoraggio annuale	34
Monitoraggio dei CdS	36
Dottorato di ricerca	36
Scuole di Specializzazione	46
Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) anno 2023 ...	46
Dipartimenti	51
Gestione reclami	51
TECO	52
Attività di processo – RICERCA	53
Rapporti del PQA con il NdV	55
Attività di progetto	63
Obiettivi futuri 2024	64
Appendice	65
Manuale dei documenti di AQ	65

Premessa

In continuità con gli anni passati, la presente Relazione rappresenta un resoconto delle attività di monitoraggio svolte dal Presidio della Qualità (PQA), anche mediante il proprio ufficio di supporto, per garantire il corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nel periodo di riferimento (luglio 2023–giugno 2024).

La Relazione rappresenta anche un momento di revisione e monitoraggio delle attività di AQ compiute, nonché un'autovalutazione approfondita fondata sui Requisiti di AQ pertinenti con l'individuazione puntuale delle criticità riscontrate e delle proposte di soluzione da realizzare nel periodo successivo.

Composizione e ruolo del Presidio della Qualità

Nel nuovo Modello AVA3, l'ANVUR ribadisce il ruolo di rilievo rappresentato dal PQA chiamato ad attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

La presenza del PQA è un requisito fondamentale per l'accreditamento. Ogni Ateneo resta libero di determinarne la sua collocazione nell'organizzazione politico-amministrativa interna, così come le modalità di costituzione, composizione e funzionamento.

Nello specifico, sono gli artt. 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo a normare la composizione e i compiti istituzionali del PQA.

Composizione del Presidio

Nel periodo di riferimento della presente Relazione la composizione del PQA è rappresentata dai seguenti componenti, nominati, in conformità alle disposizioni dell'art. 126 del Regolamento Generale di Ateneo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.03.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 22.03.2022, per il triennio 2022-2025:

- Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07 – Presidente (DR n. n. 846 del 13.04.2022);
- Prof.ssa Barbara CELLINI, Associato BIO/10;
- Prof.ssa Simonetta CIRILLI, Ordinario GEO/02 -Vice Presidente (verbale PQA n. 7 del 6.07.2023);
- Prof. Emiliano LASAGNA, Associato AGR/17;
- Prof. Massimiliano MINELLI, Associato M-DEA/01;
- Prof. Cristiano PERUGINI, Ordinario SECS-P/01;
- Dr.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità;
- Sig. Claudio BRUGNONI, Rappresentante degli Studenti fino al 31.12.2023 - Sig. Dario Cirimbilli, Rappresentante degli Studenti dal 20.03.2024 (biennio 2024-2025, ovvero fino al 31.12.2025).

Ruolo del Presidio

Come ribadito nelle Linee guida ANVUR, approvate con delibera del Consiglio Direttivo n. 211 del 12.10.2022, il PQA ha la funzione primaria di supervisionare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello di Ateneo, di CdS e di Dipartimento e di promuovere la cultura della qualità. In particolare, ai sensi dell'art. 128 del Regolamento Generale, svolge i seguenti compiti:

- attua la politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione della qualità in tutto l'Ateneo;
- supporta i Corsi di studio, i loro referenti ed i Direttori di Dipartimento nella formazione e nell'aggiornamento del personale ai fini dell'assicurazione della qualità;
- assicura il corretto flusso informativo tra gli organi accademici, compreso il Nucleo di Valutazione (NdV), ed i responsabili della qualità presso i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- predispone una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al NdV.

Nel complesso, mentre il Nucleo di Valutazione è responsabile delle attività di verifica vere e proprie, in termini di risultati conseguiti e azioni intraprese, il PQA organizza e coordina le attività di monitoraggio degli aspetti organizzativi e gestionali delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale e la raccolta dati, preliminari alla valutazione vera e propria.

Deleghe per ambiti di interesse

A far data dalla riunione del 13 maggio 2022, il PQA ha portato avanti la propria attività affidando a ciascun componente specifiche deleghe per ambito di interesse al fine di favorire un approfondimento capillare dei diversi argomenti e procedure dell'AQ.

La ripartizione per macro ambiti è la seguente:

- Didattica: Prof.ssa Cirilli e Prof. Lasagna;
- Alta formazione: Prof. Perugini e Prof. Minelli;
- Ricerca e Terza Missione: Prof.ssa Cellini e Dott.ssa De Nunzio;
- Valutazione della didattica: Prof. Lasagna e Prof.ssa Cirilli, coadiuvati dal Rappresentante degli studenti.

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

Ai sensi dell'art. 127, comma 4, del Regolamento generale di Ateneo, il PQA è supportato dall'Ufficio Assicurazione della Qualità coordinato dall'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità.

L'Ufficio è composto da:

- Dott.ssa Sabrina CAMPETELLA, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità dal 1° agosto 2018;
- Sig. Enzo SILVESTRE, Responsabile del procedimento per la rilevazione delle opinioni degli studenti.

Pagina Qualità di Ateneo

Il PQA ha promosso la creazione della pagina "Qualità" di Ateneo, realizzata e curata dal "Team di lavoro AVA3" - composto dal personale in servizio presso l'Ufficio Assicurazione della Qualità e l'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione. Nella suddetta pagina sono confluiti i principali documenti di AQ di Ateneo, suddivisi in sottosezioni, implementando fortemente l'integrazione e la presentazione documentale nella logica PDCA.

Conseguentemente e con la stessa logica, anche la pagina web del PQA ha subito una riorganizzazione.

Pagina web del PQA e Identità visiva

Il PQA cura e aggiorna periodicamente la pagina web dedicata presente nel portale di Ateneo, assicurando adeguata visibilità alla sua organizzazione interna, nonché all'aggiornamento delle linee guida predisposte nel corso dell'anno e alla Relazione annuale sullo stato del Sistema di AQ che, insieme alla Relazione annuale del NdV, concorre al riesame del Sistema di Governo e conseguentemente, al miglioramento e alle eventuali integrazioni e/o modifiche della pianificazione strategica di Ateneo.

Il PQA dispone inoltre di materiale grafico dedicato e precisamente: marchio, logotipo e carta intestata nei formati pdf e word, utilizzati nei documenti da esso predisposti.

Regolamento di funzionamento del PQA

Le modalità di funzionamento delle sedute del PQA sono disciplinate da un apposito Regolamento predisposto in coerenza con l'aggiornamento del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione emanati rispettivamente con DR 1528 e DR 1527 del 13.06.2023. Il Regolamento è consultabile in un'apposita sezione della pagina web del PQA al link <https://www.unipg.it/files/pagine/428/regolamento-di-funzionamento-del-pqa-del-6.07.2023.pdf>.

Sedute e incontri

Sedute del PQA

Nel periodo di riferimento **luglio 2023-giugno 2024**, gli incontri ufficiali del PQA sono stati n. **8** e si sono svolti secondo il seguente calendario:

luglio 2023 – giugno 2024
11 settembre 2023
6 ottobre 2023
20 novembre 2023
19 dicembre 2023
14 febbraio 2024
21 marzo 2024
7 maggio 2024
27 maggio 2024
Totale sedute n. 8

I verbali delle sedute, suddivisi per anno, sono disponibili nella pagina web del PQA al link <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/riunioni-e-verbali?view=elenco>.

Rete dei Presidi del Centro Italia

Il PQA ha partecipato alle riunioni organizzate nell'ambito della Rete dei Presidi della Qualità del Centro Italia, di cui fanno parte altri sette atenei italiani (Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Pisa, Università per Stranieri di Perugia, Università degli Studi di Teramo, Università Politecnica delle Marche). L'adesione alla Rete facilita la condivisione delle esperienze di ciascun PQA in termini di attività svolte e lo sviluppo di ulteriori progetti comuni in merito ai temi dell'AQ.

Processo di Accredimento Periodico

L'Ateneo è stato interessato dal processo di Accredimento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio dell'Ateneo secondo il "Modello di accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari c.d. AVA3" dell'ANVUR (pubblicato al link https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/09/AVA3_Modello-AP_PostConsultazione202209.pdf) che si è concretizzato con la visita istituzionale tenutasi nel periodo 13-16 maggio 2024.

Ai fini della preparazione alla visita di Accredimento, l'Ateneo ha adottato un Piano operativo.

Dipartimenti, Dottorati di Ricerca e Corsi di Studio selezionati

La visita di Accredimento prevede come oggetto di valutazione l'Ateneo nel suo complesso e una selezione di alcuni dei suoi Corsi di Studio, Corsi di Dottorato e Dipartimenti.

Con comunicazione del 1.12.2023, l'ANVUR ha comunicato all'Ateneo i seguenti Dipartimenti, Dottorati di Ricerca e CdS selezionati per la visita della Commissione Esperti di Valutazione (CEV), indicati nel prospetto sotto riportato.

Dipartimento	Dottorato di Ricerca	Corso di Studio	Sede
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	ETICA DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Scienze Socioantropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale LM-88 & LM-1	Narni
FISICA E GEOLOGIA	FISICA	Fisica L-30	Perugia
MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	Medicina e Chirurgia LM-41	Perugia e Terni
		Biotechnologie L-2	Perugia
		Economia e Management Internazionale LM-77	Perugia
		Giurisprudenza LMG/01	Perugia
		Ingegneria Meccanica L-9	Perugia
		Beni Culturali L-1	Perugia
		Medicina Veterinaria LM-42	Perugia
		Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana LM-61	Perugia

Modello organizzativo adottato dall'Ateneo

L'Ateneo, ai fini della preparazione alla visita di Accredimento Periodico, ha adottato il seguente modello organizzativo:

1. Gruppo di lavoro AVA3

La Governance di Ateneo, al fine di pianificare le attività di adeguamento richieste dal Modello AVA3 ha nominato, con DR n. 2668 del 26.9.2022, un "Gruppo di lavoro AVA3", seguendo il "metodo integrato" ovvero un gruppo di lavoro ristretto composto dalle figure di

responsabilità amministrativa e politica in base ai diversi ambiti e punti di attenzione, coordinato dal Presidente del PQA, secondo quanto suggerito da ANVUR nel paragrafo 1 “Autovalutazione degli Atenei” e il sottoparagrafo 1.1. – Come organizzarsi per scrivere un’Autovalutazione efficace delle *Linee guida per l’Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*.

Compito del Gruppo di lavoro è stato quello di preparare l’Ateneo nel suo complesso (Amministrazione e strutture didattiche e di ricerca) alla visita di accreditamento periodico in relazione ai requisiti di Sede e dei CdS/Dipartimenti/Dottorati, attraverso l’autovalutazione del proprio posizionamento, la predisposizione di un piano di adeguamento dell’attuale sistema di AQ rispetto a quanto previsto dal nuovo modello AVA3 e di una proposta di azioni per la riduzione degli scostamenti, il coordinamento e la gestione delle azioni conseguenti, nonché la preparazione della documentazione e del materiale utile ai fini della visita esterna delle CEV.

Il Gruppo è stato così articolato:

Strategia, Pianificazione e organizzazione

Paolo Carbone, Presidente del Presidio della Qualità – Coordinatore

Carla Emiliani, Delegata per il settore Didattica

Helios Vocca, Delegato per il settore Ricerca e Fund Raising

Gabriele Cruciani, Delegato per il settore Terza Missione

Anna Vivolo, Direttore Generale

Alessandra De Nunzio, Componente del Presidio della Qualità e Responsabile Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità

Graziella Migliorati, Coordinatrice del Nucleo di Valutazione

Maurizio Braconi, Responsabile dell’Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione

Gestione delle risorse

Risorse umane: Federica Nuzzi, Dirigente della Ripartizione del Personale, Isabella Ciotti, Responsabile dell’Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione e Simona Mastrodicasa in servizio presso il medesimo ufficio

Risorse finanziarie: Giuseppe Palazzo, Responsabile dell’Ufficio Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizi

Strutture: Federico Cianetti, Responsabile dell’Area Gestione del Costruito

Gestione delle attrezzature e tecnologie: Antonella Bianconi, Dirigente della Ripartizione SIA e Silvio Giuliani, Responsabile dell’Ufficio Servizi Informatici Area Amministrativa

Assicurazione della Qualità

Simonetta Cirilli, Componente del Presidio della Qualità

Sabrina Campetella, Responsabile dell’Ufficio Assicurazione della Qualità

Qualità della Didattica e dei Servizi agli studenti

Delegato di riferimento

Matteo Tassi, Responsabile dell’area Offerta formativa e Servizi agli Studenti

CdS: Renata Granocchia Ranocchia, Responsabile dell’Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Dottorati di ricerca: Cristiano Perugini, Componente del Presidio della Qualità e Flavia Vasselli, Responsabile dell'Ufficio Corsi Post Lauream

Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

Delegati di riferimento

Piera Pandolfi, Responsabile dell'Area Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca

Roberta Forini, Responsabile dell'Ufficio Valutazione, Accreditamento e Qualità della Ricerca

Marta Lucaroni, Responsabile dell'Ufficio Science and Society Ricerca Internazionale e Public Engagement and Science Education

Gina Olsen, Responsabile dell'Ufficio Industrial Liaison Office - ILO, Terza Missione e Incubatore

2. Team di lavoro AVA3

Con DDG n. 18 del 31.01.2023, l'Ateneo ha istituito il "Team di lavoro AVA3" composto dal personale in servizio presso l'Ufficio Assicurazione della Qualità e l'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e precisamente:

Maurizio Braconi, Responsabile dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione;

Sabrina Campetella, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità;

Roberta Millucci (Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione);

Luciana Severi (Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione);

Enzo Silvestre (Ufficio Assicurazione della Qualità).

Il Team di lavoro ha ricevuto l'incarico di supportare il PQA e il NdV nelle attività funzionali alla preparazione dell'Ateneo alla visita esterna della Commissione CEV per l'accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di studio e nell'attuazione congiunta delle attività di adeguamento del sistema di AQ al Modello AVA3, condividendo procedure, informazioni e dati.

3. Gruppo di lavoro Cruscotto Indicatori Università (dashboard)

Con DDG n. 31 del 9.2.2024, l'Ateneo ha istituito un Gruppo di lavoro "Cruscotto Indicatori Università" avente il compito di analizzare gli indicatori a livello di Ateneo, Dipartimento, Dottorato di Ricerca e CdS pubblicati nel cruscotto ANVUR, nella seguente composizione:

Dott.ssa Roberta Ragni (Ufficio banche dati e coordinamento servizi web-based) Referente Statistico di Ateneo e coordinatrice;

Dott.ssa Eva Barbanera (Ufficio banche dati e coordinamento servizi web-based);

Dott.ssa Maria Giannakou (Ufficio Statistico, elaborazione dati e di staff alla Direzione).

4. Gruppo di lavoro Autovalutazione Piattaforma ANVUR

Con DDG n. 32 del 12.2.2024, l'Ateneo ha costituito il "Gruppo di lavoro Autovalutazione Piattaforma ANVUR" avente il compito di inserire nella Piattaforma ANVUR entro la scadenza del 6.03.2024 i Rapporti di Autovalutazione, ivi inclusa tutta la documentazione di riferimento, della Sede (Ambiti A, B, C, D, E), dei 3 Dipartimenti, 3 Dottorati di Ricerca e 10 CdS selezionati.

La composizione del Gruppo di lavoro è stata la seguente:

Ambiti A, C, Dipartimenti: Alessandra De Nunzio, coadiuvata da Sabrina Campetella e Enzo Silvestre;

Ambito E: Piera Pandolfi, coadiuvata da Barbara Brindisi;
Ambito B: Manola Mannucci;
Ambito D e Corsi di Dottorato di Ricerca: Renata Granocchia, Flavia Vasselli coadiuvata da Sara Tamagnini;
Corsi di Studio: Maurizio Braconi, coadiuvato da Roberta Millucci.

Pianificazione delle attività

Di seguito sono riportate le attività realizzate dall'Ateneo dal 26.9.2022 al 5.3.2024, con il coordinamento del PQA e il supporto del NdV, ai fini della preparazione alla visita CEV per l'accreditamento programmata per il periodo 13-16 maggio 2024.

lun, 26/9/2022

Inizio progetto:

**Master Plan Accreditamento Periodico
AVA3 Sede, Dipartimenti, CdS I, II, III
livello**

ATTIVITÀ	INIZIO	FINE
FASE 1 - Progettazione delle attività di adeguamento (PLAN)		
Nomina con DR n. 2668 del 26.9.2022 del "Gruppo di lavoro AVA3"	26/9/22	17/5/24
Sviluppo di un piano operativo	26/9/22	5/10/22
Riunione iniziale del gruppo di lavoro per la condivisione del piano operativo, assegnazione compiti e individuazione scadenze per rapporto di autovalutazione, secondo il modello AVA3	5/10/22	15/11/22
Richiesta al Gruppo di lavoro AVA3, ai Dipartimenti, ai CdS e ai Dottorati (adesione volontaria) di presentazione del Rapporto di autovalutazione secondo il modello AVA3	5/10/22	15/11/22
Comunicazione agli Organi collegiali sul nuovo modello AVA3 di accreditamento periodico	25/10/22	25/10/22
Incontro PQA, MR, Delegato Didattica con Direttori Dipartimento	13/10/22	13/10/22
Incontro di formazione PQA, Delegato Didattica, NdV rivolto ai Presidenti/Coordinatori CdS I e II livello, RQ Dip e CdS in merito al rapporto di autovalutazione dei Corsi di studio	4/11/22	4/11/22
Incontro di formazione organizzato dal PQA rivolto ai Direttori di Dipartimento e RQ Dip in merito al rapporto di autovalutazione del Dipartimento	7/11/22	7/11/22
Incontro organizzato dal PQA con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca sul nuovo impianto di AQ, elaborato dal PQA	30/11/22	30/11/22

Riunioni operative finalizzate alla stesura delle Linee guida per l'AQ dei Dottorati	24/10/22	3/11/22
Approvazione da parte del PQA delle Linee guida per l'AQ dei Dottorati di ricerca	12/12/22	12/12/22
Raccolta dei rapporti di autovalutazione di Sede, Dipartimento, CdS e Dottorati e analisi finalizzata alla stesura del rapporto di autovalutazione AVA3	16/11/22	28/12/22
Approvazione da parte del PQA del Rapporto di autovalutazione AVA3: requisiti di Sede, Dipartimento, CdS e Dottorato	18/1/23	18/1/23
Presentazione da parte del PQA al Gruppo di lavoro AVA3 del Rapporto alla Governance di autovalutazione AVA3: requisiti di Sede, Dipartimento, CdS e Dottorato	20/1/23	20/1/23
Presentazione al MR e al DG da parte del PQA del Rapporto di autovalutazione AVA3: requisiti di Sede, Dipartimento, CdS e Dottorato e condivisione delle attività conseguenti da porre in essere	27/1/23	27/1/23
Aggiornamento agli Organi collegiali sullo stato di avanzamento delle attività connesse all'accreditamento periodico	30/1/23	30/1/23
Costituzione del "Team di lavoro AVA3" con DDG n. 18 del 31.1.2023	31/1/23	17/5/24

FASE 2 - Piano di adeguamento ad AVA3 (DO)		
Predisposizione a cura del Team AVA3 della proposta di Sistema di Governo, di aggiornamento del Sistema per l'AQ di Ateneo e del SMVP anno 2024 in coerenza con il modello AVA3	1/2/23	18/4/23
Incontro PQA e Team AVA3 con Delegato Didattica e Responsabili amministrativi per perfezionamento del Piano di adeguamento	7/2/23	7/2/23

Incontro PQA e Team AVA3 con Delegato Ricerca, Delegato TM/IS e Responsabili amministrativi per perfezionamento del Piano di adeguamento	22/2/23	22/2/23
Incontro PQA e Team AVA3 con Delegato Internazionalizzazione e Responsabili amministrativi per perfezionamento del Piano di adeguamento	1/3/23	1/3/23
Incontro PQA e Team AVA3 con Dirigente Sistema Informativo di Ateneo per perfezionamento del Piano di adeguamento	9/3/23	9/3/23
Incontro PQA e Team AVA3 con Delegato Patrimonio e Responsabili amministrativi per perfezionamento del Piano di adeguamento	20/3/23	20/3/23
Comunicazione agli Organi collegiali sul Calendario delle visite CEV ANVUR ai fini dell'accreditamento periodico	21/3/23	21/3/23
Incontro PQA e Team AVA3 con Delegato Servizi a Disabili e Responsabili amministrativi per perfezionamento del Piano di adeguamento	28/3/23	28/3/23
Verifica aggiornamento consultazioni delle parti interessate in SUA da parte dei CdS I e II livello	29/3/23	30/3/23
Incontro con Delegato Risorse Umane e Responsabili amministrativi per perfezionamento del Piano di adeguamento	17/4/23	17/4/23
Approvazione da parte del PQA del Sistema di Governo e dell'aggiornamento del Sistema per l'AQ di Ateneo	18/4/23	18/4/23
Richiesta di parere formale al NdV del Sistema di Governo e del Sistema per l'AQ di Ateneo	2/5/23	2/5/23
Incontro PQA e Team AVA3 con Delegato Orientamento e Responsabili amministrativi per perfezionamento del Piano di adeguamento	8/5/23	8/5/23

Comunicazione del Rettore a tutta la comunità accademica della preparazione dell'Ateneo alla visita di accreditamento periodico	11/5/23	11/5/23
Approvazione da parte degli Organi Collegiali del Sistema di Governo e del Sistema per l'AQ di Ateneo	30/5/23	31/5/23
Stesura a cura del PQA, con il supporto del Team AVA3, del Piano di adeguamento finale (schede di autovalutazione Sede)	1/5/23	31/5/23
Evento "Gli Atenei di Perugia incontrano l'ANVUR"	29/11/23	29/11/23
Approvazione da parte del Gruppo di lavoro AVA3, PQA, Organi collegiali del Piano di Adeguamento finale della Sede	1/6/23	28/6/23
Incontro Gruppo AVA3, stato dei lavori Rapporto di Autovalutazione Ambiti di Sede	20/12/23	20/12/23
Incontro con Dipartimenti/Dottorati/CdS selezionati per visita di accreditamento periodico ANVUR"	20/12/23	20/12/23
Incontro con CdS in Medicina Veterinaria	8/1/24	8/1/24
Incontro con Dipartimento di Fisica e Geologia e Dottorato in Fisica	15/1/24	15/1/24
Incontro con Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e Dottorato in Etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica	15/1/24	15/1/24
Incontro con Dipartimento di Medicina e Chirurgia e Dottorato in Medicina clinica e molecolare	16/1/24	16/1/24
Incontro con CdS in Scienze Socioantropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale, Beni culturali e Giurisprudenza	17/1/24	17/1/24
Incontro con CdS in Fisica, Economia e management internazionale, Scienze della	17/1/24	17/1/14

alimentazione e della nutrizione umana e Medicina e Chirurgia		
Incontro CdS in Biotecnologie e Ingegneria Meccanica	25/1/24	25/1/24
Incontro con RQ Polo Didattico Scientifico di Terni	30/1/24	30/1/24
Esame collegiale dei rapporti di autovalutazione dei CdS selezionati	8/2/24	8/2/24

FASE 3 – Monitoraggio piano di adeguamento (CHECK)		
Aggiornamento Rapporto di autovalutazione Ambiti di Sede	20/7/23	31/12/23
Audizioni del NdV, con il supporto del PQA	26/4/23	11/12/23
Aggiornamento Rapporto di autovalutazione Dipartimenti e Corsi di studio	30/9/23	30/9/23

Titolo fase 4 – Perfezionamento del Rapporto di Autovalutazione (ACT)		
Comunicazione ANVUR su Dipartimenti, CdS e Dottorati selezionati	1/12/23	1/12/23
Accesso alla Piattaforma ANVUR per inserimento Autovalutazione e visione Indicatori	24/1/24	6/3/24
Ateneo		
Riesame del Sistema di Governo di Ateneo	12/2/24	12/2/24
Riesame del Sistema per l'AQ di Ateneo	14/2/24	14/2/24
Verifica e aggiornamento pagina web di Ateneo e Applicativo di Ateneo Riesame 2.0	1/1/24	6/3/24

Relazione di monitoraggio della coerenza Piani strategici dipartimentali e Linee per la programmazione triennale ed annuale	1/1/24	15/2/24
Predisposizione Autovalutazione finale Ambiti di sede	1/1/24	15/2/24
Approvazione da parte degli organi collegiali Autovalutazione Ambiti di sede, Dipartimenti, Dottorati e CdS	27/2/24	28/2/24
Caricamento Autovalutazioni Sede, Dipartimenti, Dottorati, CdS nella Piattaforma ANVUR	29/2/24	6/3/24
Video strutture per esame a distanza	1/1/24	6/3/24
Audizione del Direttore Generale a cura del Presidio della Qualità e del Nucleo di valutazione	21/2/24	21/2/24
Dipartimenti		
Verifica e aggiornamento pagina web Dipartimentale	1/1/24	6/3/24
Report di rendicontazione anno 2023 del Piano triennale di ricerca e terza missione 2021-2023	1/1/24	31/1/24
Partecipazione del PQA alle audizioni del NdV ai Dipartimenti selezionati	6/2/24	7/2/24
Approvazione Autovalutazione Dipartimenti, CdS e Dottorato	1/1/24	15/2/24
Corsi di Studio		
Verifica e aggiornamento pagina web CdS	1/1/24	6/3/24
Rapporto di Riesame ciclico	1/1/24	31/1/24
Approvazione Autovalutazione CdS	1/1/24	15/2/24
Dottorato di Ricerca		
Verifica e aggiornamento pagina web del Dottorato	1/1/24	6/3/24

Documento di - Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO)	1/1/24	31/1/24
Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi (DAQ)	1/1/24	31/1/24
Partecipazione del PQA alle audizioni del NdV ai Dottorati selezionati	6/2/24	7/2/24
Predisposizione e approvazione Autovalutazione Dottorato	1/1/24	15/2/24

Numeri delle attività preparatorie all'Accreditamento

Si riportano di seguito i numeri delle attività svolte dal 26.9.2022 al 5.3.2024:

Attività preparatorie per l'Accreditamento	Numero
Documenti di AQ/Linee guida	19
Pagine documenti di AQ	371
Sedute del PQA	11
Verbali del PQA e pagine	15
	182
Giornate formative agli attori interni dell'AQ	7
Rapporti di Riesame ciclico controllati	29
Rapporti di Autovalutazione controllati	10
Riunioni e incontri organizzati	32
Visualizzazioni "Evento ANVUR" 29.11.2023	321
Documenti di Progettazione nuove istituzioni CdS controllati	5
SUA-CdS controllate	28
Relazioni annuali CPDS controllate	94
Audizioni del NdV (Dip, CdS e Dott) con la partecipazione del PQA	32
Incontri con i Delegati rettorali	13
Incontri di Coordinamento del "Team di lavoro AVA3"	9

Autovalutazione di Ateneo

Per ciascuno dei Punti di attenzione del Modello AVA3, l'Ateneo, i Dipartimenti, i Dottorati di Ricerca e i CdS hanno predisposto un'Autovalutazione corredata dalle fonti documentali, ai sensi delle "Linee guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" (approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023), adottando un approccio ispirato alla logica PDCA.

L'Autovalutazione tiene conto dell'evoluzione che il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo ha avuto fino ad oggi dal primo modello di accreditamento periodico AVA1, dall'esperienza maturata nel tempo e dagli spunti di miglioramento emersi a valle del primo ciclo di accreditamento conclusosi con il DM n. 559 del 2.08.2017.

La predisposizione dell'Autovalutazione ha rappresentato per l'Ateneo un momento di *"riflessione organizzativa e collegiale"* sui processi di AQ, con particolare riguardo alle buone prassi e alle principali aree di debolezza rispetto alle quali definire e avviare azioni di miglioramento, completando e dando valore aggiunto al Sistema di AQ di Ateneo.

Il processo di stesura delle Autovalutazioni, coordinato dal PQA e supportato dal NdV, ha visto il coinvolgimento partecipativo di tutte le componenti accademiche nei diversi ruoli di AQ.

Il Gruppo di lavoro di cui al DDG n. 32/2024 ha effettuato, entro il 6.03.2024, il caricamento delle Autovalutazioni all'interno della Piattaforma ANVUR "Accreditamento Periodico" e segnatamente:

- le Schede di Autovalutazione della Sede (Ambiti A, B, C, D, E) e dei 3 Dipartimenti, 10 CdS, 3 Dottorati di Ricerca selezionati per un totale di n. 21 schede, complete dei documenti di riferimento (allegati pdf e link);
- n. 1 Video di presentazione dell'Ateneo;
- n. 16 Video di presentazione delle strutture per l'analisi a distanza dei Dipartimenti, CdS e Dottorati selezionati;
- Delibera del Senato Accademico del 27.2.2024 di approvazione delle Autovalutazioni di Sede e dei Dipartimenti, Dottorati di Ricerca e CdS.

Visite a distanza

Le visite a distanza dei 9 CdS e dei 3 Dottorati selezionati a cura della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) si sono svolte nei giorni 17, 18 e 19 aprile 2024 su Teams sulla base di un programma di visita condiviso con le strutture e caricato nella piattaforma ANVUR nei termini richiesti all'Ateneo.

Gli incontri si sono svolti in un clima sereno e collaborativo.

Visita in loco

Nei giorni 13-16 maggio 2024 si è tenuta la visita in loco della CEV ANVUR che ha interessato la Sede, i 3 Dipartimenti selezionati (Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione, Fisica e Geologia e Medicina e Chirurgia) e il CdS in Medicina e Chirurgia (LM-41).

Durante l'incontro conclusivo del 16.05.2024, la CEV ha riassunto alla Governance i principali elementi emersi durante la visita.

Subito dopo la visita, il PQA ha ritenuto opportuno ringraziare i CdS, i Dottorati e i Dipartimenti coinvolti per lo straordinario impegno profuso, informandoli sull'evoluzione del processo. La Relazione della CEV contenente l'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento rilevate nel corso dell'esame documentale e riscontrate durante la visita istituzionale sarà inviata all'Ateneo entro al massimo 90 giorni dal termine della visita. L'Ateneo avrà poi 30 giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni, laddove lo ritenga necessario. Dopo aver preso in considerazione le eventuali controdeduzioni, la CEV, entro 30 giorni, integrerà le Schede di Valutazione e modificherà la Relazione finale, rendendo pubbliche le suddette Schede sul sito dell'Agenzia.

Sarà poi cura dell'ANVUR, entro 30 giorni dalla ricezione della Relazione finale della CEV, redigere un Rapporto di Accreditamento Periodico con giudizio di accreditamento che sarà trasmesso al MUR ai fini dell'emissione del relativo Decreto Ministeriale.

Riesame del Sistema per l'Assicurazione della Qualità

Nella riunione del 12.02.2024 il PQA, ha effettuato una prima valutazione del Sistema per l'Assicurazione della Qualità contestualmente al Riesame del Sistema di Governo tenutosi in data 12.02.2024, seppur l'adozione del Sistema sia intervenuta solo a maggio 2023.

Il Riesame, predisposto con il supporto dell'Area Staff al Rettore e dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, tenendo conto delle indicazioni del PQA e del NdV, si è posto l'obiettivo di determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema per l'AQ per conseguire gli obiettivi stabiliti.

Il documento si articola in due sezioni, che illustrano rispettivamente gli elementi in ingresso e i risultati in uscita per il riesame.

Tra gli elementi in ingresso per il riesame sono stati presi in considerazione il contesto esterno (normativa recente) e il contesto interno e segnatamente:

- Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, completata nel 2023;
- Pianificazione strategica di Ateneo 2024-2026;
- Pianificazione dipartimentale 2024-2026;
- Adozione del Sistema di Governo Sessennio accademico 2019-2025;
- Politiche di ateneo e programmazione dell'offerta formativa 2024-2025 PIAO 2024-2026 e relative programmazioni triennali;
- Adeguamento del SMVP 2024 al Sistema di Governo;
- Adeguamento del Sistema di AQ al nuovo modello AVA3.

Sono stati poi descritti e rendicontati gli obiettivi pianificati nel 2023 impattanti sul sistema per l'AQ, nonché illustrate le attività realizzate a livello di Ateneo, con il coordinamento del PQA, di preparazione all'accreditamento periodico.

Tra gli elementi in ingresso per il riesame, sono stati indicati i documenti principali di riferimento per il riesame:

- *Relazione annuale del Presidio della Qualità luglio 2023;*
- *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione su Performance, Piani delle audizioni, Sistema AQ e Sistema di Governo 2023;*
- *Rapporto di Autovalutazione Ambiti di Sede, Dipartimenti, Dottorati e CdS 2022 (agli atti della Governance);*
- *Esiti Rilevazione Good Practice 2022;*
- *Rilevazione opinioni studenti e dottorandi;*
- *Relazioni annuali Commissioni paritetiche docenti-studenti 2022 (disponibili in Riesame 2.0 e inserite in SUA-CdS);*
- *Relazioni annuali di fine ciclo dei Corsi di Dottorati di Ricerca 2022 (disponibili in Riesame 2.0);*
- *Rapporti di Riesame ciclico dei CdS 2023 e 2024 (disponibili in Riesame 2.0 e inserite in SUA-CdS);*
- *Schede di monitoraggio dei CdS 2023 (disponibili in Riesame 2.0 e inserite in SUA-CdS)*
- *SUA CdS 2023/24;*
- *Piani strategici triennali 2024-2026 Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale;*
- *Audizioni CdS 2023 (verbali disponibili in Riesame 2.0);*
- *Reclami 2023;*
- *Indicatori ANVUR su AQ;*

- *Linee Guida per la definizione delle attività didattiche e formative nell'ambito dei Corsi di Dottorato di Ricerca.*

Dalla valutazione in merito all'adeguatezza del Sistema per l'AQ sono scaturite una serie di azioni di miglioramento, di seguito riportate, che prendono spunto dalla Relazione annuale del NdV e dalle indicazioni del PQA.

Ambiti del Sistema per l'AQ	Azioni di miglioramento in uscita dal Riesame	Coordinamento dell'azione
Sistema di Assicurazione della Qualità	Previsione nel "Sistema per l'AQ" della nomina del Responsabile Qualità del Polo Scientifico Didattico di Terni	PQA
	Implementazione delle funzionalità dell'applicativo Riesame 2.0 ai fini del monitoraggio degli obiettivi dei CdS	PQA e NdV
	Previsione di esame delle Relazioni annuali delle CPDS in Consiglio di CdS e in Consiglio di Dipartimento	PQA
	Revisione di alcuni quesiti introdotti per questionari dottorandi di dubbia interpretazione	PQA
	Prosecuzione dell'attività di formazione rivolta agli studenti	PQA
	Supporto nell'erogazione della formazione al personale docente, ricercatore e tutor, nell'ambito della progettazione " L'Ateneo si forma " (scrittura degli ordinamenti e degli obiettivi generali e specifici, Descrittori di Dublino, obiettivi della classe, obiettivi specifici, profili formativi, ambiti)	Delegato di riferimento, PQA
	Progettazione e realizzazione di una procedura di verifica dell'efficacia e dell'efficienza della rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti	Ufficio supporto al NdV e Ufficio AQ
	Monitoraggio da parte del PQA circa l'effettiva applicazione da parte delle CPDS dei propri indirizzi, eventualmente accompagnando le attività con sessioni informative mirate.	PQA

In merito all'adeguatezza delle risorse umane, dall'esame sia dei Rapporti di Autovalutazione dei Dipartimenti e CdS preparatori alla visita di accreditamento sia dei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS, il PQA ha riscontrato che il personale, nonostante sia in alcuni casi esiguo in relazione alle attività dell'AQ, garantisce servizi adeguati agli studenti e a tutti gli utenti grazie all'impegno costante e alla dedizione mostrata.

A valle dell'attività di riesame, alcune azioni di miglioramento individuate dal PQA e tempestivamente programmate sono state realizzate o avviate, come di seguito riportato.

Nomina RQ Polo Scientifico Didattico di Terni

Con Decreto n. 54 del 18.12.2023 del Direttore del Polo Scientifico Didattico di Terni è stato nominato il Prof. Daniele Fioretto come RQ del Polo. In data 30.01.2024 si è tenuto un incontro del Presidente del PQA con l'RQ del Polo di Terni a valle del quale è stata pianificata l'organizzazione di una riunione in modalità telematica, tenutasi il 9.02.2024, con tutti i CdS gravanti sul Polo invitati a segnalare le criticità e le relative azioni correttive già messe in atto o programmate. Il materiale ricevuto dai singoli CdS è stato riportato in un documento di sintesi diviso per CdS e per ambito territoriale di riferimento che è stato inviato all'attenzione del PQA, del NdV e dei Delegati del Rettore per i successivi adempimenti.

Formazione

Su input del PQA, la Delegata per il settore Didattica ha promosso il Progetto **"L'Ateneo si forma"** per favorire la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze della Comunità accademica UniPG, creando una "learning community" permanente in cui ciascun membro può essere al tempo stesso fruitore e proponente di iniziative formative.

"L'Ateneo si forma" è uno spazio dinamico e in continuo aggiornamento nel quale sono pubblicati sempre nuovi contenuti di interesse per la Comunità Accademica. Le iniziative formative sono rivolte a Docenti, Studenti e Personale TAB e sono disponibili alla pagina <https://www.unipg.it/didattica/progetto-lateneo-si-forma>.

Docenti

*Corso di formazione permanente e continua in **"Progettare, erogare e valutare la didattica universitaria"***

Il corso "Progettare, erogare e valutare la didattica universitaria" è un corso di formazione permanente e continua rivolto a tutto il personale docente ed è attivato dal Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione.

Al fine di migliorare l'agire didattico del docente universitario, il corso pone l'attenzione alla fase di pianificazione dell'insegnamento e più in generale all'attività formativa, intesa come azione che si fonda sempre sulla ricerca di risposte ad uno o più specifici bisogni di apprendimento. In ogni attività vengono richieste competenze di mestiere (hard skills) e competenze trasversali (soft skills), abilità di tipo socio-emotivo, che nel caso del docente universitario sono l'abilità di comunicare efficacemente con studenti e colleghi, il saper analizzare e comprendere le domande a lezione o creare un clima di lavoro e di apprendimento collaborativo.

Il corso ha una durata indicativa di n. 20 ore, ed è erogato in modalità a distanza asincrona attraverso la piattaforma Unistudium al fine di favorire ed agevolare la più ampia

partecipazione. I Learning Objects sono stati sviluppati nel LabEL – Laboratorio eLearning di Ateneo, presso l'Ufficio Servizi E-Learning e Multimediali.

Il corso è strutturato in pillole formative digitali organizzate nei seguenti moduli:

- Modulo 1: Il docente universitario (M-PED/03)
- Modulo 2: Misurazione e valutazione dell'apprendimento e della didattica (M-PED/04)
- Modulo 3: Qualità pedagogico-didattica (M-PED/03)
- Modulo 4: Equità e inclusione all'università (M-PED/03)
- Modulo 5: Etica della formazione: tra deontologia e diritto (IUS/09)

Al termine del Corso viene rilasciato un attestato di frequenza sottoscritto dal Rettore e il relativo Open Badge.

Pillola "SYLLABUS - Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento"

La pillola "SYLLABUS" è un Learning Object digitale erogato in modalità asincrona rivolto a tutto il personale docente, sviluppato nel LabEL sulla base del documento "*Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento (Syllabus) - Rev 3. del 11.03.2022*" del PQA.

L'obiettivo della pillola è quello di informare/formare i docenti sugli aspetti concettuali legati alla corretta compilazione del Syllabus del proprio insegnamento/modulo e di fornire indicazioni di carattere operativo per la compilazione delle schede in U-Gov Didattica.

Studenti

Pillola "Il ruolo degli studenti nell'Assicurazione della Qualità: dalla partecipazione negli Organi di Ateneo alla rilevazione delle opinioni degli studenti"

La pillola è un Learning Object digitale erogato in modalità asincrona rivolto a tutta la comunità studentesca dell'Università degli Studi di Perugia, sviluppato nel LabEL sulla base del documento "*L'Assicurazione della Qualità e il ruolo della componente studentesca*" del PQA. L'obiettivo della pillola è quello di informare/formare gli studenti sul loro ruolo nell'AQ e di fornire indicazioni di carattere operativo per la valutazione della didattica nel SOL.

Personale

Le iniziative formative rivolte al Personale TAB sono in fase di rilascio.

CPDS

La tematica relativa all'organizzazione di specifici incontri di formazione rivolti agli studenti rappresentanti delle CPDS è stata affrontata più volte dal PQA, coinvolgendo nelle possibili proposte anche lo studente presente all'interno del PQA. Avvallando un suggerimento condiviso con altri studenti rappresentanti negli organi accademici, è stato deciso di rinviare l'organizzazione di incontri specifici dopo il rinnovo della rappresentanza studentesca previsto nel periodo novembre/dicembre 2023. Il PQA ha però ritenuto opportuno predisporre e mettere a disposizione dei rappresentanti delle CPDS che si alterneranno nel tempo, delle slide contenenti i requisiti principali dell'AQ in relazione al ruolo svolto a livello dipartimentale, dirimendo così anche il problema della fluidità delle composizioni delle CPDS stesse. Le slide sono state inizialmente condivise e approvate dal Consiglio degli Studenti e sono state poi rese disponibili nella pagina web del PQA.

Evento 29.11.2023

Il PQA ha promosso e organizzato, in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia, un importante evento formativo per tutta la comunità accademica: **"Gli Atenei di Perugia incontrano l'ANVUR"**. L'evento, tenutosi in data 29 novembre 2023 alle ore 10:30 presso l'Aula

Magna del Rettorato e che ha visto la partecipazione dell'ANVUR, è stata un'occasione preziosa per approfondire le principali novità introdotte dal Sistema AVA3, i requisiti di qualità e la valutazione dei punti di attenzione, nonché le fasi delle visite istituzionali.

Processi AVA

Il PQA ha svolto la propria attività attraverso l'emissione di linee guida specifiche dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame, l'aggiornamento costante della documentazione pubblicata nella pagina web dedicata e dei ruoli dei principali attori dell'AQ, la formazione in materia di AQ, l'attività di supervisione e di monitoraggio dell'attuazione delle procedure di AQ, il supporto delle strutture di Ateneo nella costruzione dei processi per l'AQ e delle relative procedure, la proposta e il perfezionamento di strumenti comuni per l'AQ.

Tutte le attività svolte dal PQA nel periodo di riferimento sono di seguito descritte, distinguendole in attività di processo e attività di progetto.

Attività di processo - DIDATTICA

Le attività di processo sono, di norma, le attività di indirizzo e di promozione della cultura della qualità realizzate con continuità e con scadenze che si ripetono annualmente per rispondere a precise indicazioni ministeriali.

Il PQA, anche per il tramite del suo ufficio di supporto, svolge attività continuative durante l'anno, quali:

- cura dei flussi informativi da e per il NdV;
- cura dei flussi informativi da e per i Dipartimenti e i CdS;
- tenuta sotto controllo dei ruoli e delle responsabilità a livello di Dipartimento e CdS (RQ DIP e RQ CdS, CPDS, Presidenti/Coordinatori dei CdS, Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca) con conseguente aggiornamento delle abilitazioni di accesso alla visualizzazione dei dati nell'applicativo di Ateneo "Riesame 2.0" in area riservata;
- servizio di helpdesk per docenti e studenti relativamente alle criticità riscontrate in materia di rilevazione delle opinioni degli studenti.

Le attività svolte dal PQA sono riportate in collegamento con i principali processi di AQ.

Progettazione di nuovi CdS

In coerenza con le Linee guida dell'ANVUR, "*Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024/2025*" approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 222 del 21.09.2023, il PQA ha emesso in data 20.11.2023 le "*Linee guida per la progettazione dei corsi di studio*", disponibili al link

<https://www.centrale.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/linee-guida-sulla-progettazione-dei-corsi-di-studio>.

Il PQA invita i Dipartimenti proponenti dei nuovi CdS a una rigorosa verifica di rispondenza della struttura e dei contenuti del Documento di Progettazione ai requisiti minimi per l'Accreditamento Iniziale dei CdS di nuova istituzione contenuti nei relativi Protocolli, precisando quanto raccomandato che nelle Linee guida ANVUR: "*la predisposizione di un Documento di Progettazione del CdS rispondente ai requisiti richiesti è condizione necessaria per la formulazione di una valutazione positiva da parte del Panel di Esperti della Valutazione*

(PEV)”. Inoltre, riporta in appendice – sempre in coerenza con i suggerimenti operativi dell’ANVUR - alcune indicazioni utili per l’esame da parte dei CdS proponenti delle potenzialità di sviluppo dei percorsi formativi in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali, anche finalizzata ad una descrizione più dettagliata delle specificità del nuovo CdS proposto. Infine ricorda ai CdS l’importanza dell’analisi degli sbocchi occupazionali per il tramite degli studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del CdS, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato.

In funzione della presentazione della nuova offerta formativa per l’A.A. 2024-2025, il PQA ha esaminato i documenti di progettazione per l’istituzione e l’attivazione di tre nuovi CdS e precisamente:

- **Economia aziendale** - Interclasse L-18 & L-33 – Dipartimento di Economia;
- **Scienze della terra e dell’ambiente** – Interclasse L-34 & L-32 - interdipartimentale Dipartimento di Fisica e Geologia e Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- **Metodologie per prodotto e processo** – Classe L-P03 – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie.

I Dipartimenti proponenti hanno elaborato i Documenti di Progettazione con il supporto tecnico del PQA e dell’Ufficio Assicurazione della Qualità. I principali suggerimenti iniziali rilasciati loro dal PQA hanno riguardato in particolare la necessità di dettagliare e specificare meglio quanto richiesto dai punti di attenzione ANVUR in merito alla progettazione del CdS e alla consultazione delle parti interessate, al progetto formativo (conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, metodologie didattiche e percorsi flessibili, internazionalizzazione della didattica) e al riesame e miglioramento del CdS (modalità di interazione del Comitato di Indirizzo con il CdS, esigenze di aggiornamento del percorso formativo).

In un’apposita seduta (19.12.2023), il PQA ha esaminato la progettazione definitiva predisposta dai tre CdS e verificato la completezza e la coerenza delle stesse con le Linee guida dell’ANVUR e con le Linee guida del PQA.

Le proposte hanno seguito dal punto di vista temporale le fasi del processo virtuoso raccomandato da ANVUR: gli organi accademici hanno verificato la coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento “*Politiche di Ateneo e programmazione (PAP)*”, le rispettive CPDS, il Comitato Regionale Universitario e il NdV hanno espresso parere favorevole.

Il PQA ha effettuato inoltre una ulteriore verifica dei quadri regolamentari della SUA-CdS dei tre CdS in prossimità dell’approvazione da parte degli Organi collegiali del mese di marzo 2024, predisponendo un apposito verbale contenente gli esiti del controllo e fornendo supporto per il recepimento dei suggerimenti proposti, inviati tempestivamente ai Dipartimenti proponenti.

Rapporto di riesame ciclico

In coerenza con il nuovo Modello AVA3, l’ANVUR ha definito due nuovi modelli distinti per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico – RRC Corso di Studio e RRC Corso di Studio Medicina e Chirurgia (LM-41) - entrambi disponibili nella pagina dell’Agenzia, sia in formato word sia in formato pdf. Conseguentemente, in conformità con i suddetti modelli, il PQA,

nella riunione del 6.10.2023, ha approvato l'aggiornamento delle "Linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico".

I due nuovi modelli articolati in tre sezioni (frontespizio, autovalutazione prevista per sotto-ambiti e commento agli indicatori) sono stati informatizzati con il supporto dell'Ufficio Sviluppo Servizi Applicativi e Integrazione Dati. La compilazione avviene in area riservata mediante l'applicativo "Riesame 2.0", a cui i Presidenti/Coordinatori dei CdS accedono utilizzando le credenziali uniche di Ateneo.

Per quanto attiene alle tempistiche di redazione del RRC, il PQA ha concordato e condiviso con la Ripartizione didattica le scadenze interne di Ateneo comunicate con un'apposita nota riguardante l'Offerta formativa dell'A.A. 2023-2024.

Il PQA è stato chiamato alla supervisione, supporto e verifica di **n. 31** RRC, rispondenti a diverse casistiche di compilazione, di seguito precisate:

Numero CdS interessati	Tipologia RRC
n. 3	periodicità superiore ai di 5 anni (cfr. verbale del PQA n. 8 dell'11.09.2023, odg 4)
n. 18	valutazione della persistenza di alcuni punti di debolezza a valle di un'analisi congiunta del PQA con la Delegata per il settore Didattica e il Coordinatore del NdV (cfr. nota a firma congiunta prot. 350895 del 30.10.2023)
n. 10	visita di accreditamento periodico (cfr. "Linee Guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei")
n. 3	modifica dell'ordinamento didattico (altri n. 2 CdS hanno richiesto la modifica dell'ordinamento didattico, ma le modifiche ritenute non sostanziali non hanno comportato la redazione del RRC)

Di seguito il dettaglio dei CdS chiamati alla redazione del RRC per ogni singola casistica:

• **periodicità superiore ai 5 anni**

Dipartimento	Classe	CdS	Presidente/Coordinatore	Data ultimo RRC
Filosofia, Scienze sociali, umane della formazione	L-40	Scienze dell'investigazione e della sicurezza (Narni)	Fabio D'Andrea	31.01.2018
Chimica, Biologia e Biotecnologie	L-2	Biotecnologie*	Sabata Martino	8.02.2018
	LM-6	Biologia	Luigi Catacuzzeno	8.02.2018

*Il CdS in Biotecnologie rientra anche nelle casistiche "persistenza di punti di debolezza" e "accreditamento periodico".

• **persistenza di punti di debolezza**

Dipartimento	Classe	CdS	Presidente/Coordinatore
Chimica, Biologia e Biotecnologie	LM-8	Biotecnologie molecolari e industriali	Sabata Martino
	L-13	Scienze biologiche	Luigi Catacuzzeno
	LM-60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali	Luigi Catacuzzeno
Fisica e Geologia	L-30	Ottica e Optometria	Daniele Fioretto
	LM-74	Scienze della terra per la gestione dei rischi e dell'ambiente	Corrado Cencetti
Giurisprudenza	LM-90	Integrazione giuridica europea e diritti umani	Mariangela Montagna
Ingegneria	L-9	Ingegneria industriale (Terni)	Andrea Di Schino
	LM-33	Ingegneria industriale (Terni)	Andrea Di Schino
	LM-26	Ingegneria della sicurezza per il territorio e il costruito	Manuela Cecconi
	LM-29	Ingegneria elettronica per l'internet of things	Paolo Banelli
Ingegneria civile ed ambientale	LM-12	Planet Life Design	Benedetta Terenzi
	LM-23	Ingegneria civile	Ilaria Venanzi
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Piergiorgio Manciola
	LM-53	Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili (Terni)	Luigi Torre
Medicina e Chirurgia	L-22	Scienze motorie e sportive	Andrea Biscarini
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	LM-7	Agricultural and Environmental Biotechnology	Luigi Russi
Scienze politiche	LM-62 & LM-63	Politica, amministrazione e territorio	Enrico Carloni

• **accreditamento periodico**

Dipartimento	Classe	CdS	Presidente/Coordinatore
Filosofia, Scienze sociali, umane della formazione	LM-1&LM-88	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	Alexander Koensler
Chimica, Biologia e Biotecnologie	L-2	Biotecnologie	Sabata Martino
Fisica e Geologia	L-30	Fisica	Gianluca Grignani
Giurisprudenza	LMG-01	Giurisprudenza	Mariangela Montagna
Ingegneria	L-9	Ingegneria meccanica	Filippo Cianetti
Medicina e Chirurgia	LM-41	Medicina e Chirurgia	Francesco Grignani
Economia	LM-77	Economia e management internazionale	Simone Terzani

Medicina Veterinaria	LM-42	Medicina Veterinaria	Cecilia Dall'Aglio
Lettere	L-1	Beni culturali	Andrea Capaccioni
Scienze farmaceutiche	LM-61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana	Massimo Moretti

• **modifiche di ordinamento**

Dipartimento	classe	CdS	Presidente/Coordinatore
Economia	L-18	Economia aziendale (Terni) modificato in Scienze economiche e aziendali	Alessandro Montrone
	LM-77	Amministrazione aziendale (business administration) modificato in Amministrazione, finanza e controllo	Simone Terzani
	LM-77	Economia e management internazionale* modificato in Economia e management	Simone Terzani
Matematica e Informatica	L-35	Matematica	Carlo Bardaro
	LM-40	Matematica	Carlo Bardaro

*Il CdS in *Economia e management internazionale* rientra anche nella casistica "accreditamento periodico".

I Riesami sono stati dapprima sottoposti alla validazione degli RQ di Dipartimento mediante apposita procedura in "Riesame 2.0", sono stati poi controllati dal PQA che ha provveduto ad inviare ai Presidenti/Coordinatori dei CdS ulteriori eventuali osservazioni e proposte di miglioramento dei contenuti.

I RRC sono stati infine caricati nel Quadro D4 della SUA-CdS con la collaborazione dell'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica.

Dall'analisi dei RRC sono emerse alcune criticità comuni che attengono principalmente ai seguenti aspetti:

- carenza di dettagli concernenti le azioni intraprese dai CdS per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RRC precedente (campi a del format);
- mancanza di dettagli e necessità di argomentare con maggiori dettagli i punti di attenzione dell'autovalutazione (campi b del format);
- mancata identificazione di indicatori quantificabili e misurabili e necessità di descrivere con maggiore chiarezza le azioni di miglioramento pianificate (campi c del format).

Matrice di Tuning

In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e “*Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*”, nella riunione telematica dell'11.09.2023, il PQA ha approvato le “*Linee guida per la compilazione della Matrice di Tuning*”, disponendone la pubblicazione nella pagina web e la diffusione agli interessati.

La compilazione della matrice di tuning a cura di ogni CdS ha come scopo principale quello di stimolare una riflessione interna per far sì che tutte le attività formative che fanno parte dell'intero progetto didattico siano pensati e modellati in reciproca e costante relazione. La matrice di tuning permette infatti di visualizzare la connessione tra gli obiettivi formativi del CdS e quelli delle singole attività formative, evidenziando a quali obiettivi del progetto formativo concorra la singola attività e, viceversa, rilevando se ciascun obiettivo del CdS sia adeguatamente supportato da specifiche attività formative. La compilazione della matrice di tuning è strettamente correlata alla progettazione dell'offerta formativa, definita sulla base degli obiettivi formativi declinati nei decreti delle Classi, nonché uno strumento utile per progettare o riprogettare i contenuti di un singolo insegnamento che, posto in relazione ad altri si pone come obiettivo il raggiungimento di specifiche competenze. In estrema sintesi, il progetto Tuning sviluppa una didattica incentrata sui bisogni degli studenti e rende i CdS comparabili, compatibili e trasparenti attraverso due strumenti principali: i risultati di apprendimento e le competenze.

La compilazione della matrice di tuning viene quindi richiesta in fase di progettazione di un CdS di nuova istituzione, in fase di Riesame Ciclico e ai fini del monitoraggio del progetto formativo di un CdS già accreditato.

Le Linee guida del PQA contemplano al loro interno uno schema tipo della matrice, suscettibile di possibili modifiche/integrazioni da parte dei CdS, nonché un esempio redatto da un nuovo CdS in fase di istituzione.

SUA-CdS

Anno 2023-2024

Come di consueto, in relazione alla compilazione della SUA-CdS A.A. 2023-2024, il PQA ha messo a disposizione dei CdS i dati per la compilazione dei seguenti Quadri, operando con le seguenti modalità:

B6 - Opinione degli studenti: l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha inserito il link diretto ai risultati dei questionari compilati dagli studenti pubblicati nel portale di reportistica SIS-ValDidat;

B7 - Opinione dei laureati: l'Ufficio di supporto al NdV, ha messo a disposizione la **reportistica estrapolata da AlmaLaurea** relativa alla **soddisfazione dei laureati** per l'esperienza complessiva vissuta nel CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe (Riesame 2.0);

C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita: sono state messe a disposizione le **7 schede di Ateneo** contenenti i dati di carriera degli studenti (Riesame 2.0);

C2 - Efficacia Esterna: l'Ufficio di supporto al NdV ha messo a disposizione la **reportistica estrapolata da AlmaLaurea** relativa alla **condizione occupazionale dei laureati** del CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe (Riesame 2.0).

Anno 2024-2025

In relazione alla compilazione dei quadri della SUA-CdS dell'A.A. 2024-2025, il PQA ha emesso le “*Linee guida per la compilazione della SUA-CdS A.A. 2024-2025 (Rev. 9 del 14 febbraio 2024)*”, informandone con apposita nota i principali attori dell'AQ all'interno dei Dipartimenti (Direttori dei Dipartimenti, Presidenti/Coordinatori dei CdS, RQ dei Dipartimenti, RQ dei CdS, Coordinatori delle CPDS), nonché il Coordinatore del NdV e la Delegata per il settore Didattica.

In relazione al Quadro D1 (Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo), il PQA ha assunto la determinazione di trasmettere il documento “*Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*” all'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica disponendone l'inserimento in tutti i quadri D1 della SUA-CdS per l'A.A. 2024-2025, in quanto definisce la struttura organizzativa, ruoli, responsabilità e compiti degli Organi di governo e delle strutture responsabili dell'AQ.

Con apposita mail del 15.04.2024 l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha inviato ai CdS n. 7 file – sia in formato word sia in formato pdf – contenenti le iniziative intraprese a livello di Ateneo da utilizzare, a cura dei CdS, per la compilazione dei seguenti campi:

Quadro B4 Biblioteche

Quadro B5 Orientamento in ingresso

Quadro B5 Orientamento e tutorato in itinere

Quadro B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Quadro B5 Accompagnamento al lavoro

Quadro B5 Eventuali altre iniziative

Contestualmente, nell'applicativo Riesame 2.0, sono stati caricati i dati relativi all'internazionalizzazione con gli aggiornamenti relativi all'ultimo anno (da aprile 2023 a marzo 2024).

Inoltre, con nota prot. 150970 del 30.04.2024, il PQA ha fornito ai CdS le indicazioni operative utili per il processo di compilazione e aggiornamento della SUA-CdS, ricordando che, pur restando in capo ai Presidenti/Coordinatori dei CdS la responsabilità finale dell'adempimento, spetta agli RQ dei CdS il controllo intermedio della completezza delle informazioni inserite.

Il PQA ha effettuato il monitoraggio delle attività relative alla SUA-CdS con la seguente modalità:

1. controllo del quadro A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive) di tutti i CdS;
2. controllo a campione delle SUA-CdS individuate con specifici criteri.

Controllo del quadro A1.b

Il controllo del quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive) della Sezione A – Obiettivi della formazione di tutti i CdS, è stato effettuato in data 8.05.2024 dall'Ufficio Assicurazione della Qualità ai fini, in

particolare, di verificare la presenza del Comitato di Indirizzo presso i CdS. Attraverso l'analisi è emerso che il Comitato di Indirizzo viene citato, quale strumento utilizzato per le consultazioni, da 78 CdS su 97 CdS.

Contestualmente, l'analisi ha permesso di monitorare la regolarità della cadenza temporale delle consultazioni dei rappresentanti del mondo del lavoro, rilevando che:

n. 86 CdS indicano date di consultazione avvenute nel rispetto della cadenza temporale indicata dal PQA (3 anni per le lauree e per i CdS a ciclo unico e 2 anni per le lauree magistrali);

n. 11 CdS non indicano puntualmente la data dell'ultimo incontro.

Poiché questi ultimi CdS afferiscono in prevalenza al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, è stato richiesto il supporto della Segreteria didattica del Dipartimento sia per una ricognizione della presenza del Comitato di Indirizzo sia per un controllo delle date degli incontri con il mondo del lavoro.

Controllo a campione delle SUA-CdS

Il PQA ha svolto il consueto controllo a campione delle SUA-CdS stabilendo, tra i criteri di scelta, i seguenti parametri:

n. 1 CdS per ogni Dipartimento, dando priorità a:

- CdS non controllati negli ultimi anni accademici;
- CdS con particolari criticità.

I CdS selezionati sono stati n. 14 e precisamente:

Dipartimento	CdS
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L-27 Chimica
ECONOMIA	LM-77 Amministrazione, finanza e controllo ex Amministrazione aziendale (business administration)
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-85 bis Scienze della formazione primaria
FISICA E GEOLOGIA	LM-74 Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente
GIURISPRUDENZA	LMG-01 Giurisprudenza
INGEGNERIA	L-8 & L-9 Engineering Management
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	LM-23 Ingegneria Civile
LETTERE	LM-37 Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale
MATEMATICA E INFORMATICA	L-31 Informatica triennale
MEDICINA E CHIRURGIA	LM-67&LM-68 Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate
MEDICINA VETERINARIA	L-38 Produzioni animali

SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-13 Chimica e tecnologia farmaceutiche
SCIENZE POLITICHE	LM-62 & LM-63 Politica, amministrazione, territorio

Ai controlli a campione, effettuati dal 20 al 27 maggio 2024, è seguito l'invio tempestivo degli esiti ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, agli RQ di Dipartimento, agli RQ dei CdS e ai Responsabili del settore didattica presso i Dipartimenti ai fini del loro recepimento in tempo utile per la scadenza ministeriale del 15.06.2024.

Dai controlli a campione effettuati dai componenti del PQA, supportati dall'Ufficio Assicurazione della Qualità, è emerso che i quadri che hanno ricevuto il maggior numero di osservazioni con conseguente richiesta di riformulazione sono stati, in ordine di maggiore ricorrenza, i seguenti:

Quadro D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative;

Quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive);

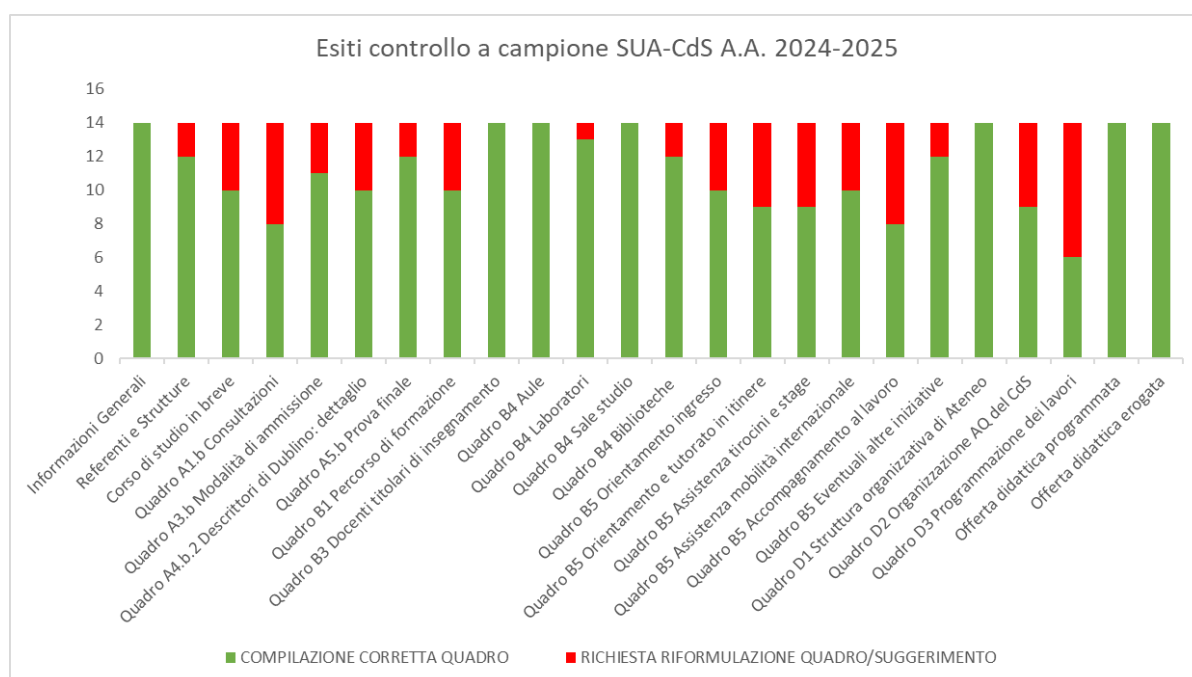
Quadro B5 Accompagnamento al lavoro;

Quadro B5 Orientamento e tutorato in itinere;

Quadro B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Quadro D2 Organizzazione e Responsabilità dell'AQ a livello del Corso di Studio

Il grafico di seguito riportato mostra l'esito dei controlli a campione, indicando nello specifico, i quadri compilati correttamente e i quadri per i quali invece è stata consigliata una riformulazione.



Customer satisfaction

Rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche

In linea con gli anni precedenti, nella riunione del 6.10.2023, il PQA ha approvato e successivamente pubblicato, nella sezione “Didattica” del portale di Ateneo e nella pagina dedicata del PQA, le “Linee guida sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2023-2024” (<https://www.unipg.it/didattica/valutazione-della-didattica>) in cui confluiscono le indicazioni operative rivolte agli studenti e ai responsabili delle Segreterie didattiche, nonché alcune indicazioni utili ai docenti per la lettura, l’interpretazione e l’analisi dei risultati della valutazione della didattica attraverso i report messi a disposizione dal sistema di reportistica SISValDidat.

A valle di un approfondimento in merito alle questioni concernenti la disciplina in materia di protezione dei dati personali con il Responsabile Protezione Dati personali di Ateneo (RPD), il PQA ha ritenuto opportuno introdurre un cambio di denominazione del documento – da “Linee guida sulla valutazione della didattica” a “Linee guida sulla rilevazione delle opinioni degli studenti” – quale misura idonea a ridurre i rischi di pregiudizio o discriminazione nei confronti dei docenti in quanto chiarisce meglio la natura e lo scopo del questionario somministrato agli studenti che raccoglie semplicemente le opinioni degli studenti e come tale va inteso, e non come strumento per la “valutazione della didattica”, terminologia quest’ultima che induce ad attribuire ai contenuti del questionario stesso un valore oggettivo che non possiede rendendone ambigue le sue finalità.

Considerato quanto evidenziato dal NdV nella Relazione annuale “**Rilevazione dell’opinione degli studenti e dei laureandi - anno accademico 2021-2022**” in merito alle tempistiche della rilevazione, fortemente ridotte a partire dall’A.A. 2021-2022, il PQA ha avviato un approfondimento tecnico, anche con la collaborazione dell’Ufficio di supporto al NdV, al fine di individuare possibili margini di miglioramento in termini di copertura della rilevazione e, in particolare, per la raccolta, aggregazione e pubblicazione delle informazioni relative ai moduli di insegnamento o di corso integrato. A tal fine è stata effettuata un’estrazione preliminare dei risultati della valutazione della didattica dell’A.A. 2022-2023 per un confronto con i dati messi in evidenza nella Relazione annuale del NdV per poter predisporre eventuali ipotesi di modifica delle tempistiche di somministrazione dei questionari da adottare al momento della riconfigurazione annuale dei questionari nel mese di ottobre. In considerazione di quanto emerso dall’analisi dei dati, il PQA ha assunto la determinazione di rivedere le finestre di somministrazione dei questionari prevedendo le seguenti tempistiche:

primo semestre: dai 2/3 dello svolgimento dell’insegnamento/modulo fino al 28 febbraio;

secondo semestre: dai 2/3 dello svolgimento dell’insegnamento/modulo fino al 31 luglio;

annualità: dai 2/3 dello svolgimento dell’insegnamento/modulo fino al 31 luglio.

L’individuazione di ulteriori possibili margini di miglioramento in termini di copertura della rilevazione, in particolare, per la raccolta, aggregazione e pubblicazione delle informazioni relative ai moduli di insegnamento o di corso integrato ha ispirato l’obiettivo operativo di performance 2024 dell’Ufficio Assicurazione della Qualità che prevede la “*Progettazione e realizzazione di una procedura di verifica dell’efficacia e dell’efficienza della rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti*”, in collaborazione con l’Ufficio di Supporto al NdV.

In merito all'apertura della rilevazione dell'A.A. 2023-2024 è stata data apposta a tutto il personale docente con nota prot. 343833 del 20.10.2023, contenente le seguenti comunicazioni:

- tempistiche della rilevazione A.A. 2023-2024;
- pubblicazione “*Linee guida per la rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2023-2024*”;
- servizio di help desk (telefono ed e-mail) per studenti e docenti;
- link per la consultazione dei risultati della rilevazione;
- invito per il rilascio del nullaosta per la visualizzazione pubblica dei risultati delle opinioni degli studenti attraverso l'apposita funzionalità “Privacy”, ricordando che sono disponibili alcune slide esemplificative del processo al link <https://www.unipg.it/files/pagine/1731/sis-valdidatnew.pdf>;
- invito ai Direttori e ai Presidenti/Coordinatori dei CdS all'organizzazione di momenti di formazione, confronto e sensibilizzazione degli studenti sul processo di rilevazione delle opinioni quale strumento di monitoraggio e di miglioramento continuo della qualità della didattica in Ateneo, da programmare con il supporto degli RQ di Dipartimento e dei Rappresentanti degli studenti;
- invito da estendere agli studenti per una compilazione attenta del questionario ai fini della pianificazione delle attività di miglioramento della qualità della didattica da parte dei CdS e delle CPDS.

Le Segreterie didattiche dei Dipartimenti hanno operato per la corretta attivazione delle finestre temporali per la valutazione degli insegnamenti/moduli. Sull'argomento sono state inviate apposite note (e-mail del 20.10.2023 e del 7.03.2024) e slide illustrative dei passaggi da eseguire, disponibili anche nella pagina web del PQA. Ai Responsabili del settore Didattica presso i Dipartimenti è stata inoltre garantita assistenza e supporto dall'Ufficio Assicurazione della Qualità.

Gli studenti hanno ricevuto comunicazioni specifiche sulle tempistiche di compilazione del questionario (e-mail del 11.11.2023 e 10.04.2024 con allegata un'infografica con le principali informazioni inerenti alla rilevazione delle opinioni degli studenti), diffuse facendo anche ricorso all'APP MYSOL e ai principali canali social istituzionali con il supporto delle rappresentanze studentesche.

Nella pagina web del PQA sono disponibili:

per gli studenti

- un'infografica, una video-intervista e le indicazioni operative, anche in inglese, per la rilevazione delle opinioni degli studenti;

per i docenti

- le modalità di consultazione dei risultati della valutazione della didattica e le indicazioni operative per concedere il nullaosta per la visione pubblica dei risultati;

per le segreterie didattiche

- le slide illustrative per l'apertura e la chiusura dei questionari.

Tutte le informazioni relative alle determinazioni assunte dal PQA nel periodo aprile 2023-marzo 2024 in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti, nonché alle attività di

assistenza svolte nel medesimo periodo sono state descritte in una Relazione che l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha inviato con nota prot. 121246 del 3.04.2024 in riscontro alla richiesta annuale del NdV.

Rilevazione delle opinioni dei Laureandi e dei Laureati

Le valutazioni e i giudizi relativi all'esperienza universitaria che consente di monitorare i percorsi di studio dei laureandi ed analizzare le caratteristiche e le performance dei laureati sono consultabili all'indirizzo www.almalaurea.it/universita.

Ai fini degli adempimenti collegati all'aggiornamento dei Quadri B6 e B7 della SUA-CdS, sono state messe a disposizione dei CdS in Riesame 2.0 la reportistica relativa alla soddisfazione dei laureati per l'esperienza complessiva vissuta nel CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe e la reportistica relativa alla condizione occupazionale dei laureati del CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe.

Rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca

Il PQA ha adottato i modelli di questionario ANVUR per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi (primo e secondo anno) e dei dottori di ricerca (terzo anno, prima del conseguimento del titolo finale) a cui sono stati aggiunti alcuni quesiti di Ateneo. I questionari, tradotti anche in lingua inglese, sono stati somministrati esclusivamente con la modalità online mediante l'applicativo ESSE3. Il grado di giudizio è stato espresso con la scala di valori decimale e la soglia minima di pubblicazione dei risultati è stata fissata a n. 4 schede.

Le tempistiche della rilevazione sono state le seguenti:

Dottorandi 1 e 2 anno: dal 1° Agosto al 31 Ottobre

Dottorandi 3 anno: dal 1° Agosto al 31 Ottobre

La prima rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca si è chiusa in data 31.10.2023 con il seguente esito:

Tipologia questionario	Questionari raccolti	Aventi diritto
Dottorandi (I e II anno)	282	359
Dottori di ricerca (III anno)	103	124

I risultati delle opinioni espresse dai dottorandi e dai dottori di ricerca sono stati pubblicati mediante il sistema di reportistica SISValDidat e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato, informati con nota prot. 7382 dell'11.01.2024, sono stati invitati a farne uso ai fini del riesame, dandone evidenza nell'Aspetto da considerare D.PHD.3.1 della Relazione annuale di fine 36° ciclo. Dall'analisi effettuata è emerso che il commento ai risultati delle opinioni dei dottorandi è stato inserito in n. 16 Relazioni su 20.

In ottemperanza a quanto previsto nelle Linee guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei - che tra i documenti minimi richiesti ai Corsi di Dottorato di ricerca prevedono un "documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi" - il PQA ha approvato e messo a disposizione il documento "Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi (DAQ)", rendendolo disponibile nella pagina web dedicata.

Progetto Good Practice

Dall'anno 2021-2022, l'Ateneo aderisce al Progetto “**Good Practice**” coordinato dal MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business. Il progetto, nato nel 1999 e coinvolgente circa una quarantina di Atenei pubblici, ha l'obiettivo di misurare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle Università, fornire un benchmarking prestazionale tra gli Atenei partecipanti, nonché identificare e condividere buone pratiche di gestione dei servizi amministrativi.

In particolare, le dimensioni di prestazione misurate sono:

- Customer Satisfaction (CS) – efficacia percepita dei servizi erogati da parte di docenti, dottorandi, assegnisti di ricerca, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e studenti;
- Costi ed efficienza: individuazione del costo totale e unitario sostenuto per l'erogazione di ciascun servizio in relazione alle 5 Macro Aree: Amministrazione, Infrastrutture, Supporto alla Didattica, Supporto alla Ricerca e Sistema bibliotecario (SBA/SMA).

Gli esiti del progetto sono presentati nei report resi disponibili al link

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-ateneo/customer-satisfaction/progetto-good-practice>.

Il Progetto “Good Practice” prevede la somministrazione di un questionario anonimo rivolto a Studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico e a Studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale e agli anni successivi al primo dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico.

Il PQA ha preso atto dei risultati dell'A.A. 2021-2022 riportati nel seguente prospetto:

Questionari Good Practice	Numero questionari raccolti	Numero valutati	CdS
Studenti del 1 anno	142	39	
Studenti anni successivi	457	75	

In alcuni casi in particolare, i dati raccolti sono risultati esigui e, conseguentemente, poco rilevanti ai fini statistici. Il PQA ritiene quindi opportuno implementare la sensibilizzazione degli studenti in merito alla partecipazione alla suddetta rilevazione.

I risultati dei questionari dell'A.A. 2021-2022 sono stati messi a disposizione dei Coordinatori delle CPDS in area riservata nella cartella “*Documenti per Commissione Paritetica*” in aggiunta agli altri documenti necessari per la redazione della Relazione annuale 2023, al fine di fornire le opinioni degli studenti su servizi e strutture in sostituzione delle domande non più presenti nel questionario a partire dall'A.A. 2020-2021.

Per l'A.A. 2023-2024, l'Ateneo ha avviato la rilevazione nel periodo 17 giugno - 8 luglio 2024.

Scheda di monitoraggio annuale

Nella riunione del 20.11.2023 il PQA ha approvato le “*Linee guida per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale 2023*”, trasmesse per e-mail ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, agli RQ dei Dipartimenti e dei CdS e al Coordinatore del NdV.

Le medesime istruzioni sono state pubblicate nella pagina web del PQA al link

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/cds/progettazione-iniziale-e-riesame>.

Per facilitare lo svolgimento di tale adempimento, il PQA ha messo a disposizione dei CdS i dati interni di Ateneo relativi a ingresso, percorso e uscita (“7 Schede”) riferite agli A.A. A.A. 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022 sempre all’interno dell’applicativo “Riesame 2.0”.

Le “7 Schede” contengono i seguenti dati:

- Scheda 1 (Iscritti)
- Scheda 2 (Immatricolati puri)
- Scheda 3 (Iscritti al 1° anno lauree magistrali)
- Scheda 4 (Flussi in uscita e flussi in entrata)
- Scheda 5 (Esami sostenuti iscritti al 1° anno)
- Scheda 6 (Media e deviazione standard degli esami superati)
- Scheda 7 (Laureati)

Le informazioni contenute nelle “7 Schede” permettono di elaborare un commento sull’andamento del CdS nell’ultimo anno e consentono, al contempo, di confermare un eventuale *trend* positivo o negativo del CdS.

A tali dati si aggiungono i prospetti elaborati dal NdV e la relativa nota metodologica, di ausilio per la redazione della SMA. Il NdV propone un sistema di misurazione basato sul confronto del dato locale di sede con il dato nazionale aggregato per area geografica ITALIA e ITALIA CENTRALE. Tale sistema permette l’identificazione immediata di problematicità comuni ai CdS, ovvero l’individuazione degli indicatori che mostrano le migliori performance dei CdS e consentono di analizzare le criticità evidenziate all’interno dei CdS per stabilire le eventuali possibili azioni di miglioramento. Nell’applicativo “Riesame 2.0” sono stati altresì resi disponibili i verbali delle audizioni a cura del NdV, a cui il PQA rimanda per ulteriori valutazioni e riflessioni.

Per lo svolgimento del processo di analisi e commento degli indicatori, il PQA ha stabilito le tempistiche e le modalità organizzative che consentono, a valle dell’approvazione da parte dell’Organo collegiale competente, l’inserimento del commento degli indicatori nel sito ava.miur.it, nel box finale “Breve commento”. Le fasi del processo sono riportate nel prospetto che segue:

Fasi	Attività	Attore	Tempistiche
1	Redazione Scheda di Monitoraggio annuale sulla base del format word predisposto dal PQA	Gruppo di riesame	Tempistiche definite dal CdS
2	Trasmissione della Scheda di Monitoraggio annuale al Consiglio di CdS o Consiglio di Dipartimento per approvazione	Presidente/Coordinatore di CdS	Tempistiche definite dal CdS
3	Approvazione della Scheda di Monitoraggio annuale	Consiglio di CdS o Consiglio di Dipartimento	Tempistiche definite dal CdS/Dip
4	Inserimento sul sito ava.miur.it nel box finale “Breve commento” del CdS del “commento agli indicatori”	Presidente/Coordinatore di CdS	Entro il 20.12.2023

5	Verifica dell'inserimento sul sito ava.miur.it del “commento agli indicatori” da parte del CdS	PQA	Entro il 31.12.2023
---	--	-----	---------------------

Il PQA ha ritenuto opportuno aggiornare il template per la predisposizione del commento sintetico degli indicatori considerati più utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CdS, consigliando ai Presidenti/Coordinatori di:

- evidenziare e commentare, per ogni indicatore, trend e benchmark;
- evidenziare gli eventuali punti di forza e le aree da migliorare, analizzando le eventuali criticità riscontrate.

Nelle conclusioni, il PQA ha poi suggerito di:

- indicare preliminarmente le azioni realizzate in conseguenza delle criticità evidenziate nel Commento presente nella Scheda di monitoraggio annuale 2022;
- indicare sinteticamente azioni migliorative già individuate o facilmente individuabili per il futuro;
- segnalare eventuali punti di forza del CdS, se ritenuti di particolare valore e interesse e gli eventuali punti di debolezza.

L'Ufficio Assicurazione della Qualità ha monitorato l'inserimento del commento agli indicatori all'interno della banca dati SUA-CdS, inviando e-mail di sollecito ad alcuni Presidenti/Coordinatori, affinché venisse rispettata la scadenza ministeriale.

Monitoraggio dei CdS

Il PQA ha aggiornato, per uso interno, il file excel predisposto negli anni precedenti come utile strumento di verifica e di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento indicati dai CdS. Il suddetto file contiene diversi elementi di analisi, quali la data dell'ultimo incontro con gli stakeholders, l'anno dell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico, le date delle audizioni realizzate dal NdV e la sintesi delle considerazioni conclusive tratte dalle Schede di monitoraggio 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 al fine di un monitoraggio attento e regolare del PQA delle attività collegate al processo di accreditamento della Sede e dei CdS.

Dottorato di ricerca

Sistema di AQ

In coerenza con il Modello AVA3, nelle sedute del 28.09.2023 gli Organi di Governo, SA e CdA, hanno approvato il documento *“Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta formativa” (PAP)* in cui sono evidenziate le scelte di fondo, gli obiettivi e le politiche di Ateneo in relazione ai nuovi Corsi di Studio di I e II livello (lauree, lauree magistrali e lauree magistrali a ciclo unico), nonché ai Corsi di Studio di III livello (Dottorati e Scuole di Specializzazione).

Nel dicembre 2022, non appena pubblicato il Modello AVA3 e in conformità con le *“Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei”*, il PQA ha predisposto le *“Linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca”* in cui sono individuate e descritte la struttura organizzativa e le attribuzioni di responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi, nonché i moduli per la predisposizione dei principali documenti di AQ, quali strumenti per la programmazione e il monitoraggio, oggetto di ampia condivisione preliminare con gli attori direttamente interessati.

L'AQ dei Corsi di Dottorato di ricerca è effettuata mediante specifici strumenti di programmazione, di monitoraggio, di autovalutazione e di riesame, che i Corsi di Dottorato di Ricerca hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare periodicamente e precisamente:

a) Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca (DPI), richiesto in fase di istituzione di un nuovo corso di dottorato e in sede di nuovo accreditamento.

In fase di prima applicazione delle Linee Guida del PQA, tutti i Corsi di Dottorato si sono dotati di un DPI, disponibile nel repository di Ateneo "Riesame 2.0".

b) Documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (DAAP), richiesto ai fini della visita istituzionale per l'accREDITamento periodico, oppure in occasione delle verifiche interne condotte dal NdV, anche mediante audizioni.

In fase di prima applicazione delle Linee Guida del PQA:

n. 7 Dottorati hanno aderito volontariamente e hanno predisposto il DAAP;

n. 1 Dottorato ha predisposto il DAAP in funzione dell'audizione del NdV;

n. 3 Dottorati hanno predisposto il DAAP in funzione della visita per l'accREDITamento periodico (13-16 maggio 2024).

c) Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO), richiesto prima dell'inizio di un nuovo ciclo.

Sulla base dell'esperienza della prima applicazione, il format "MODOT AQ3" è stato revisionato dal PQA di concerto con la Delegata per il settore Didattica e la Rev.1 del 21.03.2024 è disponibile al link <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/dot/progettazione-iniziale-e-riesame>.

Sempre in accordo con la Delegata per il settore Didattica, è stata predisposta una nota per chiedere ai Coordinatori l'aggiornamento del DPO per il Ciclo XL A.A. 2024-2025 da compilare in coerenza con la scheda di accREDITamento. Come da Linee guida del PQA, ai contenuti del DPO, che può essere redatto anche solo in lingua inglese, deve essere data adeguata visibilità nel sito web del Corso ai fini dell'attrattività e della trasparenza.

d) Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi (DAQ), messo a disposizione dei Corsi subito dopo la somministrazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca predisposti dall'ANVUR, integrati con alcuni quesiti di Ateneo.

I DAQ sono stati raccolti e resi disponibili nel repository di Ateneo "Riesame 2.0" e i Coordinatori sono stati invitati ad inserire i commenti nella colonna "Analisi e commento" dell'Aspetto da considerare D.PHD.3.1 della Relazione annuale (RA).

e) Relazione annuale (RA), redatta a fine ciclo e relativa alle attività svolte nel triennio ai sensi dell'art. 10 lettera q) del Regolamento dei Corsi di Dottorato di ricerca e ai fini dell'Assicurazione di Qualità secondo AVA3.

Il Modello di RA è stato revisionato nella riunione del PQA del 20.11.2023 tenendo conto dell'aggiornamento degli Indicatori (Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 3 del 12.01.2023) e dei feedback ricevuti dai Coordinatori dei Corsi di Dottorato in occasione della precedente redazione della Relazione annuale di fine ciclo.

Nel periodo di riferimento sono state presentate le RA di fine ciclo 36° in relazione agli AA.A.A. 2020-2023.

Di seguito una sintesi delle attività supportate dal PQA in relazione ai singoli documenti:

Acronimo	Descrizione del documento	Tempistiche di presentazione
DAAP	documento di autovalutazione per Accredimento Periodico	Scadenza: 6.03.2024 Raccolta e caricamento nella piattaforma ANVUR ai fini della visita istituzionale per l'accredimento periodico di n. 3 DAAP dei Dottorati selezionati: <ul style="list-style-type: none"> - Etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica - Fisica - Medicina clinica e molecolare
DPO	documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca	Scadenza: avvio del nuovo ciclo XL Raccolta dei DPO e pubblicazione in area riservata ("Riesame 2.0")
RA (contiene DAI)	Relazione annuale di fine ciclo triennale (contiene documento di analisi degli indicatori ANVUR - Scheda del riesame)	Scadenza: 28.02.2024 Raccolta delle RA di fine ciclo 36° e pubblicazione in area riservata ("Riesame 2.0") Predisposizione del documento di analisi a cura del PQA
DPI	documento di progettazione iniziale	Scadenza: in fase di nuovo accreditamento Raccolta e pubblicazione in area riservata ("Riesame 2.0")
DAQ	documento di analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi	Scadenza: 28.02.2024 Raccolta dei DAQ e pubblicazione in area riservata ("Riesame 2.0")

Documento di analisi sulle Relazioni annuali finali 36° ciclo

Il PQA ha raccolto, attraverso l'applicativo di Ateneo "Riesame 2.0", le Relazioni annuali di fine ciclo 36° e nel mese di giugno ha predisposto un documento di analisi sulle attività svolte dai Corsi di Dottorato. Il documento "*Dottorato di ricerca 36° ciclo Relazioni annuali finali 2020-2023*", contiene, nello specifico, l'analisi delle Relazioni annuali conclusive del 36° ciclo e mette in risalto, in particolare, attraverso la descrizione qualitativa e quantitativa delle attività svolte dai Corsi di Dottorato, lo stato delle attività e le possibili azioni di miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione nei Corsi di Dottorato. Gli indicatori previsti all'interno del format della Relazione sono infatti finalizzati al monitoraggio della qualità, nonché all'individuazione di valori soglia per la definizione degli ambiti su cui intervenire e delle azioni da attuare secondo le direttrici tracciate da AVA3.

Nel loro complesso, le autovalutazioni presenti nelle 20 Relazioni esaminate definiscono uno standard di alto livello, con alcuni aspetti comuni di criticità sui quali il PQA ritiene sia opportuno agire in modo sistemico attraverso scelte coordinate.

Nel dettaglio, l'analisi ha evidenziato:

1-Punto di attenzione AVA3 D.PHD.1 (Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca)

Per quanto attiene all'istituzione del Comitato Consultivo/Board of Advisors e alle conseguenti iniziative di consultazione da attuare periodicamente, sebbene l'istituzione del CC/BA risulti ancora limitata alla metà dei Corsi, si registra una diffusa volontà di provvedere alla sua formalizzazione per tutti gli altri Corsi, che dovrebbe avvenire a breve ed entro il corrente anno accademico. Il PQA monitora attentamente il progresso di questo processo e ribadisce l'importanza di questo consesso di discussione e confronto.

La rilevazione mostra che la numerosità degli incontri/riunioni/consultazioni con parti interessate (D.PHD.1.1) presenta una elevata eterogeneità (da 0 a 23). Il PQA ricorda che è buona prassi organizzare incontri periodici che permettano di avere una visione complessiva di andamento del Corso di dottorato per ciascun ciclo. Il PQA invita i Corsi di dottorato ad operare affinché incontri regolari del Comitato Consultivo/Board of Advisors permettano di confrontarsi sui tre livelli di operatività corrispondenti ai punti di attenzione di AVA3: progettazione, pianificazione/organizzazione, monitoraggio e miglioramento delle attività. A tale scopo è opportuno dare evidenza degli incontri e delle azioni programmate di miglioramento e consolidamento delle attività, indicando obiettivi da raggiungere, tempi e risorse da impiegare. Il PQA suggerisce ai Coordinatori di fissare, in una delle loro prossime riunioni, un numero minimo di incontri annuali da realizzare con il CC/BA, che il PQA suggerisce comunque non inferiore a 2.

Dalle Relazioni, all'Adc D.PHD.1.2, emerge uniformemente un elevato grado di coerenza dei Corsi di Dottorato con la pianificazione strategica di Ateneo; allo stesso modo, la maggioranza dei Corsi di Dottorato autovaluta la coerenza tra obiettivi formativi e risorse disponibili alta o molto alta. In quattro casi, tuttavia, si valuta il livello di coerenza come medio. Si raccomanda ai Coordinatori di questi Corsi di approfondire le ragioni di questa valutazione e di pianificare le necessarie azioni di miglioramento. Tutti i Corsi di Dottorato autovalutano il livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi come alto o molto alto.

Con riferimento alle attività di formazione (AdC D.PHD.1.3), le Relazioni evidenziano uniformemente un elevato livello di coerenza con gli obiettivi formativi e i profili culturali. Emerge invece una eccessiva eterogeneità della consistenza delle attività formative (n. di corsi e cfu) in tutti gli ambiti (attività formative specifiche, di disseminazione/comunicazione, per la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali). Su questo versante l'Ateneo ha già operato un intervento di armonizzazione adottando delle linee guida sulla didattica dei Corsi di Dottorato che fissano standard comuni e livelli minimi di erogazione. Questo aspetto sarà quindi oggetto di attento monitoraggio già dal prossimo anno. Il PQA suggerisce invece di intraprendere azioni di miglioramento sugli ambiti della didattica e della ricerca innovativa, che risultano assenti in alcuni corsi di dottorato (5 e 4, rispettivamente). Il PQA incoraggia i Coordinatori dei dottorati che implementano tali attività a condividerne la natura, per incentivarne la diffusione anche nei Corsi in cui non sono ancora presenti. Si richiama anche l'attenzione sulla incompleta adozione ed utilizzo di piattaforme di e-learning, che risulta assente in un quarto dei Corsi di Dottorato.

Una eterogeneità molto elevata emerge anche con riferimento alle attività formative multi-trans- e inter-disciplinari (D.PHD.1.4). Anche in questo caso l'adozione delle LG di Ateneo può contribuire a ridurre tale variabilità entro confini che rispecchino la diversa natura dei Corsi di Dottorato e la loro variabile necessità di attività formative di questo tipo. Più in generale, si incoraggiano i Coordinatori ad effettuare uno sforzo di condivisione delle proprie attività formative per favorirne l'adozione da parte dei Corsi che ne risultano meno provvisti.

Delle attività del Corso di Dottorato di Ricerca è assicurata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate (D.PHD.1.5). Rimane tuttavia da completare la disponibilità di siti web in inglese (ancora limitata per due Corsi di Dottorato) e la presenza di pagine web dedicate ai curricula dei docenti (4 dottorati). Si ricorda l'importanza di questi aspetti anche ai fini dell'attrattività (nazionale ed internazionale) dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo. Per questo il PQA invita a completare celermente i contenuti dei siti web dedicati. Con una sola eccezione, la frequenza di aggiornamento del sito web risulta adeguata e si invita il Coordinatore che dichiara aggiornamenti più che annuali ad allinearsi agli standard dei colleghi di Ateneo.

Permane la difficoltà, in parte correlata con la pluralità delle aree disciplinari e delle differenti modalità di lavoro scientifico, a dare conto dello stato dell'internazionalizzazione (D.PHD.1.6); in larga parte ciò dipende dall'eterogeneità dei parametri utilizzati. Si ribadisce la crucialità di utilizzare gli stessi indicatori per consentire un'analisi più precisa ed informativa. Su 20 Dottorati, 4 hanno titoli doppi; 2 titoli congiunti, 3 rilasciano il titolo di Doctor Europaeus (nessun dottorato ha titoli multipli). Queste consistenze sono inferiori a quelle del ciclo precedente e il PQA stimola un'attenta riflessione dei Coordinatori su questa evoluzione.

2-Punto di attenzione AVA3 D.PHD.2 (Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi)

I Corsi di Dottorato (D.PHD.2.1) dispongono di un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici) adeguato in termini quantitativi e qualitativi. È indicata la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri (min. 2 - max 61) in 19 Relazioni su 20. I Dottorati autovalutano come elevato il livello di adeguatezza e coerenza del calendario delle attività formative con gli obiettivi del programma (valore 4 in 10 Relazioni su 20 e 5 in 9 Relazioni su 20). In un caso la valutazione è pari a 3 (medio) e tale indicazione è da considerare come un elemento di riflessione per pianificare necessarie azioni di miglioramento.

La variabilità dei modi di segnalare il numero dei seminari e dei cfu non consente ancora di avere una visione complessiva di queste attività formative e la loro distribuzione nei Corsi di Dottorato. È apprezzabile, comunque, la significativa presenza in tutti i Dottorati di queste attività che, combinate con altri eventi scientifici, summer-schools e convegni, contribuisce alla apertura e al dialogo dei cicli di formazione dottorale con soggetti provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende e dalle istituzioni culturali e sociali.

I momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca (D.PHD.2.2) sono indicati in tutte le 20 Relazioni con variabile cadenza temporale. La partecipazione dei dottorandi a congressi/workshop/Scuole nazionali e internazionali è presente e ampiamente distribuita nelle attività dei Dottorati. La non omogenea indicazione dei dati

relativi alle partecipazioni non consente al momento di sviluppare una più puntuale analisi comparativa, anche ai fini di azioni di indirizzo strategico.

La presenza di attività formative rivolte specificamente alla progettazione sono indicate in 11 Relazioni su 20, con numeri di attività ed ore di formazione frequentate variabili. Il dato non omogeneo indica comunque un miglioramento rispetto alla precedente autovalutazione e va anche nella direzione di azioni trasversali di Ateneo in grado di incrementare le competenze interdisciplinari dei dottorandi e le loro capacità di elaborazione di progetti. Un positivo analogo andamento è riscontrabile per le convenzioni attive con enti e soggetti pubblici e/o privati, che sono indicate in 14 Relazioni su 20, con un numero che va da un minimo di 1 ad un massimo di 8 convenzioni. Stabile il dato riferibile alle borse in convenzione con imprese, indicate in 6 Relazioni su 20 con un numero che va da un minimo di 1 ad un massimo di 8, mentre è in calo il numero di convenzioni attive con imprese (dottorati industriali), indicate in 8 Relazioni su 20, con un numero che va da un minimo di 1 ad un massimo di 8. Tali andamenti meritano attenzione ai fini della valutazione dei rapporti fra Corsi di Dottorato e territori di riferimento, con particolare riguardo al rapporto fra ricerca e settori industriale produttivo e dei servizi.

Nell'autovalutazione del ciclo 36°, sebbene indicate con modalità diverse (ammontare annuale o ammontare complessivo) sono da considerare nel loro complesso adeguate sia le risorse finanziarie e strutturali messe a disposizione dei dottorandi allo svolgimento delle loro attività di ricerca (D.PHD.2.4), sia le azioni che prevedono la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte (D.PHD.2.5). Il numero di ore di attività didattica e di tutorato svolta dai dottorandi è indicato in maniera diversificata nelle 20 Relazioni con, in qualche caso, un numero di ore disaggregato anche per singolo dottorando. Tali attività sono valutate come coerenti e compatibili in 12 Relazioni su 20, mentre la presenza esplicita di divieti di attività didattiche non coerenti e incompatibili è indicata in 5 Relazioni su 20. Pur considerando le specificità dei percorsi di formazione e ricerca in aree disciplinari diverse, il PQA ritiene opportuno operare per un migliore coordinamento al fine di uniformare le soglie dei limiti massimi alle attività didattiche e di tutoraggio svolte dai dottorandi (che in questa rilevazione vanno da un minimo di 25 ore ad un massimo di 100 ore).

L'autovalutazione mostra che sono in atto, in modo diffuso, relazioni scientifiche nazionali e internazionali in grado di assicurare al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri (D.PHD.2.6). Le convenzioni attive con Università ed Enti di ricerca stranieri sono indicate in 19 Relazioni su 20 (min. 1 convenzione - max 12 convenzioni) e i dottorandi che hanno svolto tesi in regime di co-tutela con Università o Enti di ricerca esteri, ai fini del conseguimento del doppio titolo o di titolo multiplo/congiunto, sono indicati in 7 Relazioni su 20 (min. 1 - max 4). Il tempo trascorso dai dottorandi presso Università o laboratorio o archivio o biblioteca esteri varia da un periodo minimo di almeno 1 mese (in 19 Relazioni su 20, min. 1 dottorando - max 12 dottorandi), a un periodo intermedio di almeno 3 mesi (in tutte le Relazioni, min. 1 dottorando - max 12 dottorandi), ad un massimo di almeno 6 mesi (in 16 Relazioni su 20, min. 1 dottorando - max 9 dottorandi).

A questa situazione dovrebbe corrispondere una maggiore attivazione di convenzioni con Università ed Enti di ricerca nazionali che in questa autovalutazione sono indicate solo in 5 Relazioni su 20.

I Corsi di Dottorato garantiscono che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) (D.PHD.2.7). Tuttavia, il fatto che i prodotti della ricerca direttamente riconducibili al Dottorato vengano indicati nelle 20 Relazioni non in maniera omogenea rende ancora complesso il procedimento di analisi comparativa delle azioni volte a rendere accessibili tali prodotti nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale, ove applicabili, e con l'indicazione di numeri e medie, nonché con specifiche sulla collocazione editoriale. È comunque da considerare come un indicatore di buone prassi ormai consolidate la presenza in 15 Relazioni su 20 di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati della ricerca, da estendere ai restanti Corsi di Dottorato e a partire dal quale dovrà essere opportunamente implementato un sistema di rilevazione unitario, pur considerando le differenti modalità di valutazione dei settori bibliometrico e non bibliometrico.

3-Punto di attenzione AVA3 D.PHD.3 (Monitoraggio e miglioramento delle attività)

La presenza di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati appare ancora non completa, con un quarto dei Corsi che dichiara di non esserne dotato (AdC D.PHD.3.1). È urgente verificare se, in questi casi, il sistema sia effettivamente assente o sia da incrementare la consapevolezza degli strumenti che lo costituiscono e la loro organizzazione in forma più sistemica. Emerge infatti in tutte le Relazioni, ed in continuità con il passato, una elevata diffusione di incontri informali. La loro frequenza annuale appare però di nuovo eccessivamente eterogenea (da 1 a 50).

Tre coordinatori riportano l'assenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, che è invece stato implementato a livello di Ateneo per tutti i Corsi. Come già specificato al paragrafo 3 di questo documento, il 31.10.2023 si è infatti chiusa la prima rilevazione delle opinioni dei Dottorandi (I e II anno) e dei Dottori di ricerca (III anno, prima del conseguimento del titolo) tramite la somministrazione di questionari ANVUR a cui sono stati aggiunti alcuni quesiti proposti dall'Ateneo. I risultati delle opinioni espresse dai dottorandi sono stati pubblicati mediante il sistema di reportistica SISValDidat e i Coordinatori sono stati invitati ad utilizzare i dati ai fini del riesame, dandone evidenza nell'autovalutazione di questo AdC. Questo non è avvenuto nel caso di tre Corsi. Inoltre, il commento sui risultati delle opinioni dei dottorandi è stato inserito in 16 Relazioni su 20.

In 15 Relazioni su 20 è indicata l'esistenza di una relazione/strumento di monitoraggio dell'allocatione e utilizzo delle risorse disponibili per i dottorandi (D.PHD.3.2). Poiché questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2, va ricordato che la possibilità di dotarsi di uno strumento di monitoraggio utilizzabile dai Coordinatori dei Corsi di Dottorato rappresenta un obiettivo organizzativo generale e trasversale di Ateneo. Si raccomanda ai Coordinatori non provvisti di questo strumento di dotarsene in tempi brevi, anche attingendo dalle pratiche dei colleghi di altri Corsi. Si attira di nuovo l'attenzione sull'utilità di utilizzare in maniera precisa gli indicatori proposti nel modello di Relazione, per rendere agevole l'analisi e il commento (in questo caso, rispetto al grado di copertura dei posti e alla fornitura di borse di studio).

Le azioni di aggiornamento periodico (annuale) dei percorsi formativi (D.PHD.3.3) sulla base dei risultati del monitoraggio sono previste in 13 Relazioni su 20, una quota ancora da incrementare per completare il processo in una logica di assicurazione della qualità dei Corsi di Dottorato. Le attività periodiche di consultazione con le parti interessate (almeno ogni tre anni) sono previste ancora a livelli migliorabili (11 Relazioni su 20); lo stesso si può

affermare con riferimento alle consultazioni degli studenti dell'ultimo anno dei CdS Magistrali, previste solo in 5 corsi su 20.

I dati raccolti necessari per l'analisi degli indicatori ANVUR (DAI) offrono un'utile prospettiva su alcuni processi di miglioramento che richiedono una più risoluta ed efficace azione di monitoraggio. In un numero significativo di autovalutazioni non è calcolato il rapporto tra il numero dei prodotti della ricerca generati dai Dottori della ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di Dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi. Si evince inoltre la necessità di implementare in modo organico e operativo l'utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca, avvalendosi del sistema di rilevazione di Ateneo che è operativo e utilizzabile da tutti i Dottorati. Un'altra criticità è data dalla mancanza di monitoraggio per quanto riguarda la collocazione lavorativa dei dottori di ricerca.

Alcune indicazioni utili al miglioramento complessivo del sistema, che sono state inserite in alcune autovalutazioni, sono considerate dal PQA come buone prassi da incentivare:

(a) incrementare la percentuale dei dottorandi di ricerca che trascorrono almeno tre o sei mesi all'estero; (b) incrementare i contatti del Collegio dei Docenti con imprese ed enti con i quali sono in corso collaborazioni in progetti comuni per accrescere la percentuale di borse finanziate da enti esterni;

(c) mettere in atto azioni migliorative dell'offerta formativa e della ricerca, prendendo spunto dai risultati delle opinioni dei dottorandi emerse dai questionari, e più in generale sviluppare le procedure di Assicurazione della Qualità del Corso di Dottorato, come indicate dagli organi di Ateneo per un miglioramento degli indicatori ANVUR relativi alle attività di monitoraggio periodico;

(d) implementare un sistema di monitoraggio della produzione scientifica dei dottori di ricerca per un periodo fino a 3 anni dal conseguimento del titolo.

Il documento di analisi è stato rimesso all'attenzione dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato, oltre che dei Direttori di Dipartimento e del NdV, allo scopo di offrire spunti di riflessione e di approfondimento su alcuni aspetti peculiari emersi dall'analisi nell'ottica di migliorare l'efficacia e l'adeguatezza dei processi di gestione, di controllo e di autovalutazione dei corsi medesimi, anche in sede di accreditamento dei prossimi cicli di dottorato di ricerca.

Accreditamento delle nuove proposte

Il PQA ha effettuato la verifica sugli aspetti attinenti al sistema di AQ delle proposte di istituzione e attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del XL ciclo, presentate dai rispettivi Coordinatori entro il 22.05.2024, come da indicazioni fornite dalla Ripartizione didattica di Ateneo.

Il PQA ha espresso parere favorevole in merito alle proposte dei seguenti Dottorati di ricerca:

1	DOT1323094	Biotechnologie
2	DOT23BYW42	Catalisi
3	DOT229WZAS	Processi e tecnologie fotoindotti

4	DOT22BS7ZX	Scienze biologiche e naturali
5	DOT1423350	Scienze chimiche
6	DOT1423153	Diritto dei consumi
7	DOT1323829	Economia - Istituzioni, imprese e metodi quantitativi
8	DOT23HJTCS	Educazione alla lettura, effetti e benefici della lettura e della lettura ad alta voce
9	DOT19RS8SB	Etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica
10	DOT1423273	Scienze umane
11	DOT20XMYBM	Fisica
12	DOT20PARJT	Sistema Terra e cambiamenti globali
13	DOT1323989	Scienze giuridiche
14	DOT1323388	Ingegneria industriale e dell'informazione
15	DOT1323123	Energia e sviluppo sostenibile
16	DOT1923BXT	International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering
17	DOT1423299	Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna
18	DOT1323872	Medicina clinica e molecolare
19	DOT1323513	Medicina e chirurgia traslazionale
20	DOT1323112	Medicina e Terapie sperimentali
21	DOT1323075	Sanità e scienze sperimentali veterinarie
22	DOT1323115	Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari e ambientali
23	DOT1423134	Scienze farmaceutiche
24	DOT19TH7WT	Legalità, culture politiche e democrazia

L'Ateneo partecipa anche al corso di Dottorato in “Matematica, Informatica e Statistica” in consorzio con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Firenze, sede amministrativa del corso e al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale – IA-PhD per l'ambito scientifico “Agricoltura”, il cui capofila è l'Università Federico II di Napoli. In particolare, il PQA ha preso in esame i seguenti aspetti del Dottorato:

- descrizione degli obiettivi formativi, con particolare attenzione alla declinazione dei contenuti per anno e per curricula, ove presenti;
- caratterizzazione del Dottorato;
- qualità del sito web, con particolare attenzione alla presenza delle informazioni sui cicli successivi, sui servizi a disposizione dei dottorandi e in lingua inglese;

- progetto formativo con l'indicazione delle ore medie annue degli insegnamenti previsti, distinti da quelli impartiti nei CdS di I e II livello;
- periodo dei soggiorni di ricerca in Italia al di fuori delle istituzioni coinvolte e all'estero nell'ambito e al di fuori dell'ambito delle istituzioni coinvolte;
- attività di terza missione previste per i dottorandi.

Dall'analisi effettuata delle proposte per il XL ciclo, che ricalcano prevalentemente quelle del precedente ciclo, è emerso che:

- ✓ **n. 1** Dottorato **varia la titolatura e oltre il 25% del Collegio** e precisamente: **Medicina e Terapie sperimentali**;
- ✓ **n. 1** Dottorati **varia il Coordinatore** e precisamente: Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna;
- ✓ è stato presentato almeno n. 1 Dottorato di Ricerca per Dipartimento;

a livello di dettaglio e di completezza della descrizione degli obiettivi formativi:

- ✓ **n. 4** Dottorati sviluppa gli obiettivi per anno e per curricula;
- ✓ **n. 8** Dottorati per anno;
- ✓ **n. 9** Dottorati per curricula;
- ✓ **n. 11** Dottorati li declina soltanto negli aspetti generali;

al riguardo della caratterizzazione:

- ✓ tutti i Dottorati hanno attivo un sito web dedicato ove sono disponibili, seppure con differenziazioni e ad eccezione, durante la fase dei controlli del PQA, dei due Corsi di Dottorato di nuova attivazione, informazioni di dettaglio sui corsi, sui loro cicli precedenti, sui curricula dei docenti del Collegio, sui servizi per i dottorandi, in alcuni casi disponibili anche in lingua inglese;
- ✓ al momento del controllo dei siti web (22.05.2024) n. 3 Dottorati hanno aggiornato le pagine web con riferimento al ciclo XL;

in merito al numero di ore medie annue (valore ottenuto dalla somma del numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso) previste dal progetto formativo:

- ✓ si va da un minimo di **24** ad un massimo di **120** e un numero di insegnamenti che va da un minimo di **4** ad un massimo di **26**;

in relazione alla permanenza degli studenti presso sedi estere:

- ✓ il periodo di soggiorno all'estero al di fuori delle istituzioni coinvolte va da un minimo di **3 mesi** ad un massimo di **24 mesi**, mentre nell'ambito delle istituzioni coinvolte (alcuni non lo prevedono) si va da un minimo di **3 mesi** ad un massimo di **24 mesi** e in Italia (alcuni non lo prevedono) si va da un minimo di **1 mese** ad un massimo di **6 mesi**;

per quanto attiene alle ore di attività di terza missione previste per i Dottorandi:

- ✓ **n. 5** Dottorati non le prevedono, mentre nei restanti **n. 19** Dottorati si va da un minimo di **4 ore** ad un massimo di **700 ore**.

L'analisi complessiva delle 24 proposte ha mostrato come sia assicurata la coerenza dei percorsi formativi e di ricerca con la pianificazione strategica di Ateneo (PAP, Linee per la programmazione triennale, PRO3 e PIAO) che intende promuovere un'offerta qualitativamente elevata, efficace e innovativa, che favorisca l'internazionalizzazione e aumenti la capacità di attrazione di studenti internazionali.

A tal proposito, l'analisi del trend del numero degli studenti immatricolati ai corsi di Dottorato con titolo di studio estero dal 30° al 39° ciclo, mostra un considerevole aumento dell'indicatore nel XXXIX ciclo rispetto al ciclo precedente (da 8,02 a 17,5). Inoltre, sui n. 216 studenti immatricolati ai Corsi di Dottorato di ricerca del XXXIX ciclo, è stato appurato che n. 86 hanno acquisito il titolo di studio in altra sede universitaria italiana diversa da Perugia.

Scuole di Specializzazione

In adeguamento al nuovo "Modello AVA3" dell'ANVUR e a seguito dell'adozione dei documenti di gestione "*Sistema di Governo*" e "*Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*" approvati dagli Organi Accademici nelle sedute del 30 e 31 maggio 2023, il PQA ha inviato una nota ai Direttori delle Scuole di Specializzazione per informare che nei suddetti documenti è stata definita anche la struttura organizzativa in materia di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica delle Scuole di Specializzazione con l'indicazione di ruoli e responsabilità (nota prot. 271588 del 2.08.2023). I Direttori sono stati invitati a prevedere la nomina di un Responsabile Qualità (RQ SSP), individuato dal Consiglio su proposta del Direttore medesimo, entro il 30.09.2023 in linea con il completamento dell'organigramma di Dipartimento inserito all'interno dei Piani strategici triennali dipartimentali Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale 2024-2026.

L'AQ della Didattica è effettuata mediante strumenti di programmazione, monitoraggio, autovalutazione e riesame, che confluiscono in specifici documenti di AQ, tra i quali è prevista anche la Relazione annuale da redigere a fine ciclo nel mese di novembre e per cui il PQA, anche con il supporto di due Direttori di SSP, uno per l'area scientifica e uno per l'area umanistica, ha predisposto il modello di Relazione sulla base dei punti di attenzione ANVUR. Entro la scadenza prorogata all'8.03.2024 sono state raccolte n. 32 Relazioni annuali riferite all'ultima coorte della SSP conclusa, inviate al PQA a valle dell'approvazione in sede di Consiglio della Scuola e di Consiglio di Dipartimento.

Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) anno 2023

Come di consueto, il PQA ha redatto e messo a disposizione per l'anno 2023 le "*Linee Guida per Relazione annuale della Commissione paritetica per la didattica (Rev. 10 del 6.10.2023)*".

Il documento è stato trasmesso ai Coordinatori delle CPDS e pubblicato al link

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/cds/progettazione-iniziale-e-riesame>.

Per facilitare il lavoro delle CPDS, anche quest'anno, l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha ritenuto opportuno mettere a disposizione dei Coordinatori un repository contenente tutti i documenti utili per la redazione della Relazione annuale, in considerazione anche delle richieste di supporto ricevute dall'Ufficio negli anni precedenti. È stata quindi predisposta in area riservata, all'interno dell'applicativo "Riesame 2.0", la cartella "*Documenti per Commissione Paritetica*", contenente la seguente documentazione:

- SUA 2022;
- SUA 2023 *in progress*;

- ultima Scheda di monitoraggio annuale con commento;
- ultimo Rapporto di Riesame ciclico;
- precedente Relazione annuale della CP;
- Dati AlmaLaurea;
- Dati Good Practice;
- Link al sistema di reportistica dei dati SISValDidat;
- Link alla pagina web del CdS;
- Link alla pagina dell'offerta formativa di Ateneo.

Le Relazioni annuali 2023 sono state redatte da tutte le CPDS di Dipartimento entro la scadenza interna del 30.11.2023. Dopo la raccolta, le Relazioni sono state inserite, a cura dell'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica, nel Quadro D4 della SUA-CdS e trasferite, al contempo, nel Repository in area riservata ("Riesame 2.0"), dove possono essere consultate dai seguenti attori dell'AQ, abilitati alla visualizzazione della documentazione:

- Delegati del Rettore;
- NdV e PQA;
- Direttori di Dipartimento;
- Presidenti/Coordinatori dei CdS;
- RQ di Dipartimento e RQ di CdS;
- Coordinatori delle CPDS.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 19/2012, le Relazioni sono state infine trasmesse al Senato Accademico che ne ha preso atto nella seduta del 20.12.2023.

Permessi di accesso ai risultati delle opinioni degli studenti per singolo insegnamento alla CPDS

Il PQA ha ritenuto opportuno riapprofondire la disciplina in materia di protezione dei dati personali con particolare riguardo ai permessi di accesso alle valutazioni dei singoli insegnamenti da concedere, oltre al Coordinatore della CPDS, anche agli altri componenti docenti e studenti. Dopo una serie di consultazioni con la Responsabile della protezione dei dati personali di Ateneo, ha assunto la determinazione di proporre agli organi accademici l'adozione di un atto amministrativo di natura generale in cui vengono declinate le finalità chiare e specifiche che richiedono l'estensione dell'accesso ai dati, nonché le modalità ritenute necessarie ad assicurare il corretto flusso informativo negli organismi del Sistema di Assicurazione della Qualità di cui all'art. 126 del Regolamento generale di Ateneo. Considerato che per l'ANVUR la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti è parte integrante del sistema di AQ degli Atenei, tale estensione consente alla CPDS un'analisi costante, tempestiva e maggiormente capillare delle informazioni necessarie per fornire ai CdS spunti di riflessione, proposte e suggerimenti utili per il miglioramento continuo della qualità della didattica.

La proposta dell'atto amministrativo, formulata nel rispetto del complesso quadro giuridico applicabile al sistema di autovalutazione della didattica universitaria, è sottoposta inizialmente al parere della Commissione Didattica del Senato Accademico (23.10.2023) e

poi all'approvazione degli Organi di Governo (SA e CdA del 30 e 31 ottobre 2023) con esito favorevole.

L'atto amministrativo riconosce di fatto all'intera CPDS i permessi di accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento (fatta eccezione per i commenti liberi) ai fini del corretto svolgimento dei compiti ad essa attribuiti dalle norme di legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

L'accesso riguarderà le opinioni relative agli anni accademici di riferimento dall'assunzione dell'incarico e per tutta la sua durata.

I componenti della CPDS sono stati abilitati all'accesso alla piattaforma SISValDidat dall'Ufficio Assicurazione Qualità a seguito di comunicazione dei nominativi da parte del Coordinatore per il tramite del Referente per la didattica di Dipartimento. Compito del Referente è quello di comunicare tempestivamente le scadenze in corso di mandato, ai fini della immediata disabilitazione nel sistema.

La CPDS è tenuta a riunirsi in forma riservata e i componenti assumono, all'atto della nomina, l'obbligo di riservatezza e rispetto delle istruzioni conferite dal titolare nell'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

L'atto di nomina ad autorizzato al trattamento di dati personali, contenente le finalità del trattamento, i destinatari delle informazioni e le modalità di accesso, compilato e firmato da tutti i componenti della CPDS è stato utilizzato dall'Ufficio Assicurazione della Qualità ai fini del rilascio delle credenziali di accesso a tutti i componenti delle CPDS.

Documento di analisi delle Relazioni annuali delle CPDS

In continuità con gli anni passati e in coerenza con quanto indicato nella delibera di trasmissione al Senato Accademico del 20.12.2023, il PQA ha preso in esame le Relazioni annuali delle CPDS al fine di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto e di fornire agli Organi di Governo utili spunti di riflessione per il miglioramento continuo della qualità della didattica presso l'Ateneo.

In considerazione del fatto che l'Ateneo è sottoposto alla visita di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio avvenuta in loco nel periodo 13-16 maggio 2024, il PQA ha ritenuto opportuno concentrare la propria attenzione sui CdS selezionati e valutati a distanza nell'ambito della procedura di accreditamento, secondo quanto comunicato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 271 del 23.11.2023.

Le Relazioni annuali dei n. 10 CdS selezionati sono state oggetto di un documento di analisi redatto dal PQA, "*Commissioni paritetiche per la Didattica: analisi delle Relazioni annuali 2023*", approvato nella riunione del 7.05.2024.

La prima parte del documento restituisce un'analisi complessiva degli aspetti generali in riferimento alla composizione e pariteticità di tutte e 14 le CPDS attive all'interno dell'Ateneo, alla rappresentatività della componente studentesca e al numero delle sedute svolte.

Nella seconda parte invece, il PQA ha esaminato in maniera analitica le risposte rese nei diversi quadri delle Relazioni dei n. 10 CdS selezionati, raccogliendo i suggerimenti e le proposte avanzate dalle stesse CPDS.

Il documento si chiude infine con le "Schede di analisi" dettagliate per ogni CdS.

Nel documento il PQA coglie anche l'occasione per ribadire punti di attenzione, suggerimenti, determinazioni assunte e indicazioni utili per lo svolgimento delle attività nelle singole realtà di ogni CPDS, come di seguito riportato:

Tematica	Suggerimenti
<p>Sedute</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ programmare più incontri durante l'anno, funzionali al più efficace assolvimento dei compiti previsti dalla normativa vigente in relazione al ruolo che le CPDS sono chiamate a svolgere
<p>Rappresentatività della componente studentesca</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ invitare e coinvolgere nelle riunioni, quali uditori, gli studenti iscritti ai CdS non rappresentati al fine di soddisfare la rappresentatività di tutti i CdS; ➤ raccogliere le sollecitazioni degli studenti rivolgendosi loro direttamente in aula e/o invitando i rappresentanti ad avere un continuo dialogo con tutti gli iscritti, intercettando istanze e suggerimenti.
<p>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti</p> <p>Determinazioni del PQA <i>Ultime determinazioni assunte dal Presidio della Qualità in data 6.07.2023 in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'A.A. 2023-2024:</i></p> <p>TEMPISTICHE <i>1^ periodo della rilevazione - insegnamenti/moduli del 1° semestre: dai 2/3 dell'insegnamento/modulo fino al 28 febbraio;</i> <i>2^ periodo della rilevazione - insegnamenti/moduli del 2° semestre: dai 2/3 dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio;</i> <i>annualità (1° e 2° semestre): dai 2/3 dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio.</i></p> <p><i>Nel caso di attività didattiche che seguono tempistiche di erogazione particolari sono possibili aperture e chiusure dei questionari ad hoc.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ SOGLIA MINIMA per la pubblicazione dei risultati 6 schede raccolte ➤ DOPPIO QUESTIONARIO Questionario per studenti frequentanti (12 domande) e per studenti non frequentanti (7 domande). 	<p><u>ai CdS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ organizzare un incontro informativo, almeno annuale, sulla funzione e sull'importanza dei questionari, coinvolgendo le rappresentanze studentesche e l'RQ di Dipartimento; ➤ tenere traccia della discussione relativa alle criticità evidenziate e ai relativi interventi correttivi adottati, riportandoli nei verbali del CdS, in un apposito ordine del giorno; ➤ introdurre l'Evaluation Day e/o l'Evaluation Week. <p><u>ai docenti titolari di insegnamento/modulo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ricordare agli studenti (preferibilmente all'inizio del corso e poi al raggiungimento dei 2/3 dello stesso) l'importanza della compilazione consapevole del questionario; ➤ concedere uno spazio temporale in aula a fine lezione per compilare il questionario. <p><u>alle CPDS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ svolgere la propria funzione di monitoraggio seguendo puntualmente le indicazioni fornite dal PQA, evitando, in particolare, che le attività svolte si sovrappongano a quelle dei responsabili dei CdS.

<p>Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ monitorare attentamente le schede insegnamento per garantirne uno standard di qualità adeguato, in particolare per quanto attiene alle <u>modalità di verifica dell'apprendimento</u> che devono essere esplicitate in maniera chiara e completa e agli <u>obiettivi formativi</u> che devono mettere in risalto il contributo dell'insegnamento/modulo per il raggiungimento del più ampio obiettivo formativo del CdS, coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti, nonché la descrizione dei risultati di apprendimento attesi in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino. <p><u>ad ogni docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ esporre all'inizio del corso le modalità di valutazione previste; ➤ prestare attenzione a modificare/integrare le schede insegnamento nel caso di eventuali variazioni delle modalità di valutazione rispetto a quanto inizialmente previsto. <p><u>ai Presidenti/Coordinatori dei CdS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ organizzare degli incontri per ricordare ai docenti le caratteristiche principali dei contenuti delle schede insegnamento (buona pratica riscontrata in alcuni CdS); ➤ contattare i docenti che hanno ottenuto un punteggio che segnala una situazione di sofferenza relativamente ai giudizi medi espressi dagli studenti, invitandoli ad esplicitare più chiaramente le modalità di esame; ➤ stimolare, laddove possibile, l'adozione di valutazioni alternative all'esame tradizionale, con una maggiore diffusione delle prove di valutazione oggettiva.
<p>Presa in carico da parte del CdS delle indicazioni e delle raccomandazioni espresse dalla CPDS</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sottoporre i contenuti delle Relazioni annuali ai Consigli di CdS, ove esistenti e/o di Dipartimento. ➤ organizzare incontri di audizione dei Presidenti/Coordinatori di CdS per approfondire congiuntamente le eventuali criticità rilevate ed individuare insieme possibili azioni correttive.

<p>Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p><u>ai Presidenti/Coordinatori dei CdS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ vigilare sulla attenta compilazione delle schede insegnamento da parte dei docenti - ivi compresi i docenti a contratto - ricordando di tenere conto delle linee guida del PQA; <p><u>a tutti i docenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ curare gli aspetti della propria attività didattica percepiti in modo poco soddisfacente o ai quali sono state attribuite valutazioni inferiori alla media.
--	--

Nel suo complesso il documento rappresenta uno strumento utile all'Ateneo per il controllo e il miglioramento del proprio sistema di AQ, in coerenza con quanto previsto dal modello AVA3 e dall'approccio PDCA per la gestione dei processi e pertanto è fondamentale che tutte le parti interessate prendano visione delle indicazioni ivi contenute ai fini delle successive attività di miglioramento. A tal fine il documento è stato reso disponibile, oltre che nella pagina web del PQA, anche in area riservata, all'interno dell'applicativo "Riesame 2.0", a cui accedono con le credenziali uniche di Ateneo, anche i rappresentanti della Governance (Delegati del Rettore).

Il PQA si pone come obiettivo futuro l'organizzazione di una sessione informativa rivolta ai Coordinatori delle CPDS che favorisca un'azione di armonizzazione delle procedure, nonché la condivisione delle buone pratiche.

Dipartimenti

Piani strategici triennali dipartimentali 2024-2026

Il PQA ha elaborato un apposito modello per la predisposizione Piani strategici triennali dipartimentali 2024-2026. I Dipartimenti sono stati invitati con nota del Direttore Generale - prot. 233303 del 6.07.2023 - a redigere i Piani entro il 30.09.2023 e a pubblicarli nella "Sezione Qualità" della pagina web del Dipartimento secondo quanto previsto nelle "*Linee guida per la riorganizzazione omogenea delle sezioni Qualità dei siti web dei Dipartimenti*".

Il PQA ha condotto una lettura critica dei Piani, rilasciando feedback ai Direttori per il miglioramento e il perfezionamento dei contenuti.

L'Ufficio Assicurazione della Qualità ha effettuato un controllo in merito alla pubblicazione dei suddetti Piani strategici triennali dipartimentali 2024-2026 nella pagina web dei Dipartimenti.

Gestione reclami

Il PQA, in accordo con la Delegata per il settore Didattica, ha adottato - approvando in data 17.06.2022 le "*Indicazioni operative per la gestione dei reclami*" - una procedura per la gestione dei reclami a livello centralizzato di Ateneo, introducendo il canale "Reclamo" del sistema di "Ticketing", già utilizzato dalla Ripartizione didattica come strumento di comunicazione con gli studenti.

Come emerso già dopo i primi 6 mesi trascorsi dall'attivazione della procedura, permangono, anche se in maniera più contenuta, le criticità portate in più occasioni all'attenzione del PQA

in merito principalmente all'utilizzo improprio del canale "Reclamo" per la trasmissione di mere richieste di informazioni in relazione a:

- ✓ pagamento tasse
- ✓ credenziali di accesso al SOL
- ✓ rinuncia agli studi
- ✓ registrazione degli esami sostenuti

Il compito dell'Ufficio Assicurazione della Qualità si riduce prevalentemente ad uno "smistamento" delle segnalazioni/richieste che richiedono l'intervento delle Segreterie Studenti per la risoluzione dell'istanza. Inoltre, l'assegnazione di alcuni ticket alle figure di pertinenza avviene non in maniera informatizzata, ma attraverso l'invio di screenshot per e-mail in quanto non tutte le strutture dell'Ateneo hanno un *team* di riferimento e la chiusura di alcuni ticket non corrisponde sempre alla risoluzione della problematica segnalata, ma spesso attiene semplicemente alla sua presa in carico o alla richiesta di ulteriori informazioni per la sua trattazione.

Il PQA resta in attesa delle decisioni di Ateneo in merito all'annunciata migrazione ad una nuova piattaforma per la gestione dei ticket.

TECO

Il PQA ha supportato le attività svolte dalla referente di Ateneo del Progetto TECO, informando e invitando i CdS dell'Ateneo alla più ampia partecipazione al progetto, nella convinzione che l'adesione al TECO può rappresentare una reale opportunità per la revisione della qualità dell'offerta formativa di Ateneo.

La settima edizione del TECO (TESt sulle COmpetenze) si è svolta dal 16 ottobre al 20 dicembre 2023 come comunicato con nota prot. 3758 del 7.09.2023 dall'ANVUR.

I TECO-D sono stati rivolti esclusivamente ai CdS in Dietistica, Fisioterapia, Igiene Dentale, Infermieristica, Infermieristica pediatrica, Logopedia, Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Ostetricia, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche di Radiologia Medica per immagini e radioterapia, Terapia Occupazionale, mentre la partecipazione al TECO-T è ad accesso libero.

La Rilevazione TECO 2023-2024 presso l'Ateneo di Perugia per l'anno indagato si è svolta da remoto, tranne per i CdS di Logopedia, CdS in Infermieristica Sede di Foligno e Terni, su piattaforma CINECA, permettendo a studenti e tutor d'aula di collegarsi da casa con il proprio dispositivo personale, prevedendo, in accordo con ANVUR, un'unica finestra di rilevazione (dal 16 ottobre al 20 dicembre 2023), così da garantire uniformità a livello nazionale.

Nell'edizione 2023-2024, per l'Ateneo, hanno partecipato cinque CdS delle Professioni Sanitarie: Infermieristica (Perugia, Terni e Foligno), Ostetricia, Logopedia, Tecniche di Laboratorio Biomedico (solo 1° anno 2023-2024), Tecniche di Radiologia Medica per immagini e radioterapia con un totale di n. 597 partecipanti. Non ha aderito, a differenza dell'anno precedente, il CdS in Fisioterapia, questa edizione vede per la prima volta l'adesione del CdS di Tecniche di Radiologia Medica per immagini e radioterapia.

La riduzione dei partecipanti al Test è dovuta a diversi fattori come: la scarsa adesione degli studenti del Corso di Infermieristica Sede di Perugia (90 partecipanti su un totale di 668 iscritti complessivamente nei 3 anni di Corso. Lo scorso anno l'adesione è stata di 268 partecipanti comunque bassa rispetto al totale complessivo degli iscritti). La Referente di Ateneo ha già informato il CdS che ritiene opportuno attuare entro la prossima rilevazione, con la nuova coorte, degli incontri per spiegare l'utilità di svolgimento del Test sensibilizzando gli studenti e CdS alla partecipazione al fine di riuscire ad avere il più largo

consenso possibile. Il dato di adesione è stato modificato inoltre per la non partecipazione del CdS in Fisioterapia e del CdS Tecniche di Laboratorio Biomedico che ha partecipato soltanto con la coorte 1° anno 2023-2024 a differenza dello scorso anno dove erano stati coinvolti i tre anni di Corso. Il numero dei partecipanti al Test in parte viene sanato dalla nuova adesione del CdS Tecniche di Radiologia Medica per immagini e radioterapia.

Attività di processo – RICERCA

Il sistema di governo politico-strategico in materia di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale adottato dall'Ateneo dal 2020, sinteticamente definibile “a governance diffusa”, risponde a principi di condivisione, trasversalità, trasparenza, prossimità e rispetto delle singole peculiarità. Il modello di regia politico-strategica è integrato con un sistema di indirizzo e attuazione delle strategie scientifiche, orientato al potenziamento della multidisciplinarietà tematica, al networking in Ricerca e Sviluppo e all'attuazione delle politiche rappresentate nel **Manifesto di indirizzo politico-strategico Ricerca e Terza Missione**, che agisce in parallelo ma in dialogo aperto con la governance politico-strategica. Il sistema è collegato al **Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali in materia di Ricerca e Terza Missione**. Il Piano è declinato in due diversi livelli organizzativi e attuativi: le Azioni e i Work Package, ai quali l'Ateneo affida “sforzo progettuale” comune, produzione scientifica ad alta trasversalità, condivisione di network di ricerca, ma anche un ruolo propositivo nella definizione delle strategie scientifiche.

Il *Sistema di Governo* e il *Sistema per l'AQ* adottati nel 2023, sistemi di governo politico-strategico e di indirizzo e attuazione delle strategie scientifiche, consentono all'Ateneo di avere la visione complessiva e contemporanea delle modalità con cui i Dipartimenti, sulla base delle loro potenzialità e dei loro progetti culturali definiscono e attuano le rispettive strategie di ricerca, la compliance con le politiche e le strategie di Ateneo, le ricadute potenziali ed effettive nel contesto territoriale e sociale di riferimento, nonché di verificare la sostenibilità e l'organicità dei loro piani programmatici e il livello di coevoluzione con le politiche locali, nazionali e internazionali di riferimento.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione, le fasi topiche del percorso di strutturazione del modello di governance adottato sono state le seguenti:

Settembre 2023

Nell'ottica del miglioramento graduale dei processi di Assicurazione della Qualità Dipartimentale anche alla luce dei requisiti del nuovo Modello AVA3 dell'ANVUR, definizione di Piano strategico triennale della Didattica, della Ricerca e della Terza missione/impatto sociale (2024-2026), sulla base di apposito format approvato dal PQA.

Rilascio di feedback del PQA ai fini di una puntuale compilazione del Piano.

I Piani hanno permesso ai Dipartimenti di definire la propria visione della qualità della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, in sintonia con la programmazione strategica di Ateneo e tenendo conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico, al fine di consentire lo sviluppo contestuale della programmazione strategica accanto a quella operativa.

Dicembre 2023-Gennaio 2024

Azione di monitoraggio finale dello stato di attuazione dei piani programmatici dipartimentali con verifica degli obiettivi di Ricerca e Terza Missione al 31.12.2023 promossa

dallo Steering Committee, in accordo con PQA e NdV, trasmissione delle Schede Report al PQA per le analisi di competenza.

Gennaio 2024

Avvio Seconda Consultazione da parte dello Steering Committee per verifica bottom up dell'efficacia del Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali in materia di Ricerca e Terza Missione

Gennaio-Febbraio 2024

Disamina coerenza Piani strategici dipartimentali 2024-2026 in Ricerca e Terza Missione rispetto alle Linee per la programmazione triennale e annuale di Ateneo, azione congiunta Steering Committee, Commissione Ricerca e PQA

In generale il PQA osserva che i Dipartimenti che nel precedente sessennio di Governo avevano già maturato una cultura della qualità dei processi, sviluppato capacità di analisi quantitative di fenomenologie qualitative, nonché adottato modelli organizzativi funzionalizzati, hanno espresso nella programmazione, sia relativa al triennio 2021-2023 che a quello in corso, una maggiore capacità di mutuare informazione dagli indirizzi generali e adattarla al contesto specifico.

Il sistema è relativamente giovane e può mettere a confronto solamente due cicli di programmazione pluriennale: 2021-2023 e 2024-2026, di cui solo il primo ciclo si può considerare concluso sul piano attuativo. Dal confronto tra i due cicli di programmazione è evidente il miglioramento complessivo in termini di capacità auto-valutativa, di consapevolezza della qualità dei processi, di meta-lettura delle linee di indirizzo generali e di scaling alle rispettive realtà dipartimentali. La sensibilità quantitativa sembra permeare maggiormente l'articolazione degli obiettivi in target e risultati attesi, anche per i Dipartimenti di taglio umanistico per i quali l'interpretazione ermeneutica dei fenomeni è sicuramente più affine di un approccio oggettivamente misurabile.

Con riferimento alla coerenza politico-strategica degli obiettivi dipartimentali 2024-2026 in materia di Ricerca e Terza Missione con le Linee di indirizzo dell'Ateneo, si riporta, per ciascuno degli obiettivi strategici generali, una sintesi dell'analisi condotta dalla Commissione Ricerca e Terza Missione e condivisa con il PQA.

Obiettivo 2.1 “Attuare un modello organizzativo competitivo, funzionale anche all’attrazione di fondi per la ricerca”

– nella maggioranza dei Piani dipartimentali tale obiettivo è stato recepito, in alcuni casi non sempre coerentemente interpretato, in altri non correttamente declinato per gli aspetti attuativi.

Obiettivo 2.2 “Perseguire la multidisciplinarietà nella ricerca”

– Nel 75% dei piani dipartimentali il piano programmatico generale è stato recepito con una generale maggiore coerenza semantica e una maggiore capacità di definizione dei piani attuativi.

Obiettivo 3.1 “Potenziare la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza direttamente utilizzabile per fini produttivi”

- La natura stessa dell'obiettivo lo rende più facilmente applicabile ai settori STEM. Anche in questo caso il 75% dei Dipartimenti ha inteso valorizzare l'obiettivo nella programmazione, testimoniando adeguata coerenza semantica e capacità attuative.

Obiettivo 3.2 “Valorizzare i beni pubblici fruibili dalla società”

- Tutti i Dipartimenti hanno recepito tale obiettivo, emerge una buona coerenza semantica, in alcuni casi potrebbe essere migliorabile la prospettiva attuativa.

In linea generale emerge una sostanziale coerenza tra le finalità politico-strategiche dettate dalle Linee Guida di Ateneo e i documenti programmatici dipartimentali. Con riferimento agli aspetti attuativi emerge, in alcuni casi, una difficoltà nel tradurre gli obiettivi politico-strategici in piani attuativi con target e indicatori oggettivamente misurabili.

Un’azione di miglioramento intravista è l’adozione di una policy generale, condivisa tra Steering, PQA e NdV, secondo la quale, all’esito dell’approvazione da parte degli OO.AA. delle Linee Guida di Ateneo, la Commissione permanente del Senato Accademico “Ricerca e Terza Missione” si ponga come organo di confronto con i Dipartimenti per una migliore e coerente declinazione di tali obiettivi nei singoli contesti dipartimentali.

La prima rendicontazione degli obiettivi strategici per il presente ciclo di programmazione dipartimentale 2024-2026 avverrà nel 2025 in relazione al target 2024. Nel mese di marzo 2025, i Dipartimenti saranno chiamati al monitoraggio degli obiettivi strategici 2024-2026 in fase di predisposizione della Relazione annuale, documento di rendicontazione dei risultati raggiunti, a valle dell’attività di verifica degli obiettivi pianificati, dell’autovalutazione e del riesame delle attività svolte negli ambiti didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. PQA e NdV procedono periodicamente ad accertare che i Dipartimenti dispongano di un’organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della propria strategia, verificando l’applicazione dei propri indirizzi (*Sistema per l’AQ, LG per la scrittura delle pagine web della Qualità, etc...*) e attraverso audizioni condotte a campione dal NdV, con la partecipazione del PQA. Dai monitoraggi condotti dal PQA e dal NdV emergono spunti di riflessione, raccomandazioni e suggerimenti che contribuiscono al miglioramento dell’AQ e al perfezionamento del *Sistema di Governo* e del *Sistema per l’AQ di Ateneo*.

Rapporti del PQA con il NdV

La collaborazione tra NdV e PQA si è particolarmente intensificata nel periodo di riferimento della presente Relazione. La sinergia tra i due organi ha infatti consentito l’ottimizzazione dei processi di valutazione e la promozione di una cultura della qualità continua ai fini della preparazione dell’Ateneo alla visita di accreditamento tenutasi nel periodo 13-16 maggio 2024.

Il monitoraggio e la valutazione della qualità della didattica, della ricerca e dei servizi, l’analisi dei dati, degli indicatori di performance, dei punti di forza e delle aree di miglioramento a cura del NdV, sono state supportate dalle attività del PQA che ha rinforzato lo sviluppo e l’implementazione delle procedure per la qualità, assicurandosi che queste fossero integrate in tutte le funzioni dell’istituzione.

La collaborazione tra NdV e PQA ha inoltre assicurato la coerenza delle strategie e delle azioni intraprese. Il NdV, fornendo al PQA dati e analisi che consentono di identificare le necessità di intervento e sviluppare piani di miglioramento mirati e di affinare le procedure rendendole più efficaci e rispondenti alle esigenze dell’Ateneo.

La collaborazione tra NdV e PQA ha favorito il coinvolgimento attivo della comunità accademica nella gestione della qualità, creando un ambiente partecipativo e orientato al miglioramento.

Raccomandazioni e suggerimenti del NdV

Nella riunione del 20.11.2023, il PQA ha preso in esame i suggerimenti indicati nella “Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023 – Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio” approvata nella seduta del NdV del 26.10.2023.

Nella suddetta Relazione il NdV afferma che il sistema di AQ dell’Ateneo ha raggiunto risultati molto positivi anche grazie all’efficacia del ruolo attivo svolto dal PQA e che molti miglioramenti, successivi alla prima visita di accreditamento periodico, sono ormai consolidati nel sistema di AQ interno dell’Ateneo, così come è avvenuta una progressiva sensibilizzazione di tutto il personale docente e non docente alle problematiche di AQ e la diffusione di buone prassi.

Le specifiche osservazioni formulate dal NdV in riferimento ai punti di attenzione degli ambiti di intervento individuati dall’ANVUR nel modello AVA3 riassunti nel seguente prospetto:

Ambito	Raccomandazioni e suggerimenti
A. Strategia, Pianificazione e Organizzazione	<p>Il NdV RACCOMANDA di rappresentare in modo integrato nel nuovo Bilancio Sociale le più importanti rendicontazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Bilancio Unico e Bilancio Consolidato di Ateneo, con l'analisi degli aspetti economici, finanziari dell'azione amministrativa, legati anche alla misurazione e valutazione delle performance;- Bilancio di genere, con promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo;- Bilancio di sostenibilità, per l'impiego ecologicamente sostenibile delle risorse e delle strutture attraverso figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).
B. Gestione delle risorse	<p>Il NdV RACCOMANDA che, alla luce dei positivi risultati economici prodotti e delle risorse disponibili, si sviluppino piani di investimento, anche tesi al miglioramento e salvaguardia del patrimonio immobiliare esistente, garantendo, in primis, l’accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità, ma anche ricercando, in un contesto ecologicamente sostenibile, il bilanciamento dell’efficacia e l’efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente, ricercatore e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.</p> <p>Il NdV RACCOMANDA che si fornisca un concreto supporto ai Dipartimenti per il reperimento di risorse esterne necessarie allo svolgimento delle attività, anche in relazione ad aspetti puramente organizzativi e di</p>

	<p>supporto (ad esempio alla portabilità di fondi di ricerca, azioni informative sul sistema accademico e la normativa vigente, supporto amministrativo e in generale di facilitazione di inserimento nel sistema Italiano).</p>
	<p>Il NdV RACCOMANDA che si sviluppi un sistema di controllo di gestione adeguato a supportare scelte di governo pienamente consapevoli e favorire l'integrazione tra piano delle performance e sistema dei valori di bilancio, anche attraverso il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati a livello di singolo centro di responsabilità.</p>
	<p>Il NdV RACCOMANDA che le linee guida per la formazione del personale siano integrate con la rappresentazione delle indicazioni relative al personale docente, ricercatore e tutor, utili, nel rispetto delle diversità disciplinari, al raggiungimento di specifici obiettivi formativi individuati anche sulla base delle indicazioni ministeriali.</p>
<p>C. Assicurazione della Qualità</p>	<p>Il NdV RACCOMANDA che si continui ad investire sul processo di gestione della qualità a tutti i livelli dell'Ateneo anche attraverso simulazioni e audit ai corsi di studio, specie in una fase storica in cui i Dipartimenti stanno rimodulando l'offerta formativa per rispondere alla crescente esigenza di didattica mista espressa da una parte degli studenti e di didattica professionalizzante attesa dal mondo delle imprese.</p>
<p>D. Qualità della didattica e dei servizi agli studenti</p>	<p>Il NdV SUGGERISCE una riprogettazione dei percorsi formativi magistrali meno attrattivi attraverso l'introduzione di elementi particolarmente originali ed eccellenti (quali ad es.: metodi didattici innovativi, relazioni internazionali diffuse, trasferimento immediato delle conoscenze risultanti dalle attività di ricerca condotte dai Dipartimenti, ecc.). Inoltre, si ritiene necessaria una migliore sinergia dei soggetti coinvolti nell'AQ al fine di ottimizzare i percorsi formativi anche sulla base della domanda di formazione, dei risultati della valutazione della didattica e in considerazione di quanto emerge dai comitati di indirizzo e dalle relazioni delle CPds, incrementando anche le attività di orientamento e tutorato nonché quelle che lo studente potrebbe svolgere presso enti e aziende in Italia e all'estero. Risulta migliorabile anche l'attività di coordinamento didattico tra Dipartimenti, in presenza di progetti formativi in aree di interesse comune, e tra Docenti/CdS/Dottorati dello stesso Dipartimento.</p>

	<p>Considerata la presenza diffusa di CdS con elevata attrattività e in considerazione del fatto che come Ateneo generalista UNIPG si impegna ad assicurare l'accesso agli studi evitando il ricorso alla programmazione locale, nel permanere di alcune criticità relativamente alle risorse strutturali e di docenza, il NdV RACCOMANDA che l'Ateneo prosegua con determinazione l'opera di adeguamento infrastrutturale e di reclutamento mirato di personale docente e di personale TAB, in modo da garantire in tempi brevi e in tutte le sedi, un adeguato livello di qualità dei servizi e un regolare svolgimento delle attività accademiche.</p>
	<p>Per i CdS a bassa attrattività il NdV RACCOMANDA che si avvii una riflessione sull'offerta formativa, tale da ottimizzare l'equilibrio tra costi e benefici per l'Ateneo, specialmente per progetti in sede decentrata che devono assicurare un adeguato livello di servizi agli studenti, nonché dare una migliore risposta alla domanda di formazione.</p>
	<p>Il NdV SUGGERISCE che le consultazioni dei portatori di interesse, iniziali e periodiche condotte a livello di CdS (I, II e III livello), non si limitino al contesto locale ma coinvolgano figure rappresentative a livello nazionale/internazionale; tale approccio costituirebbe buona prassi anche per i comitati di indirizzo.</p>
	<p>Ricordato che le CPds devono operare assicurando la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS (I e II livello) e che possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni CdS, il NdV RACCOMANDA che le CPds operino per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attraverso audizioni o altre forme di attività collettive; - mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPds. <p>Il NdV RACCOMANDA altresì che le CPds svolgano la loro funzione di monitoraggio seguendo puntualmente le indicazioni fornite dal PQA, evitando, in particolare, che le attività svolte si sovrappongano a quelle dei responsabili dei CdS. In tal senso, il NdV SUGGERISCE che il PQA monitori con attenzione l'effettiva applicazione dei</p>

	<p>propri indirizzi, eventualmente accompagnando le attività con sessioni in-formative mirate.</p>
	<p>In riferimento ai servizi da assicurare agli studenti che appartengono a particolari categorie appare necessario ottimizzare le tempistiche di adeguamento delle attività didattiche agli specifici bisogni individuali. Il NdV SEGNALA che potrebbe essere utile rendere tempestivamente noto ai docenti titolari delle attività formative la numerosità di studenti appartenenti a particolari categorie di studenti (con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento DSA, ovvero autorizzati Didattica a Distanza (DaD)) al fine di organizzare al meglio programmi, strumentazioni e attività.</p>
	<p>L'andamento positivo delle performance didattiche in termini di efficacia riscontrato per l'area medico-sanitaria, è confermato anche dalle valutazioni ottenute all'esito della partecipazione dei CdS UNIPG delle professioni sanitarie alla rilevazione ANVUR collegata al Progetto TECO (TESt sulle Competenze). Il NdV RACCOMANDA di utilizzare nelle attività di autovalutazione dei CdS tutte le informazioni comparative nazionali disponibili (test TECO, matrici di tuning di CdS analoghi, ecc.).</p>
	<p>Il NdV SUGGERISCE di integrare la guida web dello studente, predisposta per la scelta dei CdS di I e II livello, con le informazioni relative ai CdS di III livello (Corso di Dottorati, Scuole di Specializzazione) per quanto</p>

	<p>concerne le informazioni che saranno inserite nella banca dati ufficiale delle attività didattiche erogate e da erogare.</p> <p>Per quanto riguarda i risultati da pubblicare delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche (CdS I, II e III livello), il NdV RACCOMANDA di favorire la pubblicazione in trasparenza delle informazioni a livello di unità didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendendo opzione di “default” il nulla osta del docente titolare, attraverso una regolamentazione del trattamento del dato che permetta una corretta informativa ai portatori di interesse e quindi, se del caso, il ricorso all’ostativa; - procedendo all’aggregazione delle informazioni relative alle unità didattiche laddove possibile; - rendendo visibili per ogni CdS le unità didattiche erogate nell’anno accademico di riferimento per le quali non sono state acquisite opinioni. <p>Tenuto conto della numerosità di opinioni raccolte, il NdV RACCOMANDA di verificare se vi siano ancora margini di miglioramento in relazione ai periodi di somministrazione.</p>
<p>E. Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale</p>	<p>Il NdV RACCOMANDA che, come a livello di Ateneo anche a livello di Dipartimento, si insista sul miglioramento continuo della qualità e del livello di internazionalizzazione della didattica e della ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentando il numero e la qualità degli scambi e degli accordi, anche per cotutele; - sensibilizzando gli studenti (I, II e III livello) sulle ricadute positive di queste esperienze in termini di formazione; - sfruttando in maniera opportuna e sinergica i canali telematici sperimentati in occasione della crisi pandemica, adeguando, con continuità, dotazione di personale e servizi per l’amministrazione e per il supporto. <p>Rilevando un puntuale servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi al di fuori dell’Ateneo e per la mobilità internazionale, al fine di migliorare l’efficienza, il NdV RACCOMANDA di armonizzare le associate procedure concorsuali con le tempistiche di fruizione dei servizi.</p>

In particolare, il PQA si fa carico di un'attenta riflessione di quanto raccomandato nel punto di attenzione D. Qualità della didattica e dei servizi agli studenti in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche (CdS I, II e III livello) e all'opportunità di favorire la pubblicazione in trasparenza delle informazioni a livello di unità didattica. Il PQA ha inviato un'apposita nota per condividere con la Governance quanto rappresentato dal Nucleo di Valutazione nella sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" della Relazione annuale, per un approfondimento e per l'individuazione di azioni strategiche e gestionali tese al miglioramento della qualità dei processi di interesse, rimanendo il PQA a supporto per ogni confronto e analisi congiunta (nota prot. 368143 del 29.11.2023).

Partecipazione alle audizioni organizzate dal NdV

Il PQA ha preso parte attivamente - con la partecipazione di un componente - alle "audizioni" dei CdS organizzate dal NdV. Come di consueto e quest'anno in particolar modo, in considerazione della preparazione alla visita per l'accreditamento periodico, le audizioni hanno rappresentato un efficace strumento di valutazione del sistema di AQ, perché hanno permesso sia la verifica diretta dello stato di attuazione e maturazione di quanto previsto a livello documentale sia di accompagnare nei singoli processi i diversi attori del sistema di AQ con raccomandazioni e suggerimenti mirati.

Il Piano delle audizioni anno 2023 ha previsto audizioni, svolte in presenza, che hanno interessato n. **7 CdS**, n. **3 Dottorati** e n. **3 Dipartimenti**.

Audizione di Corso di Studio (CdS)

Nella selezione dei CdS da audire è stata data la priorità ai CdS con criticità a livello di attrattività, sostenibilità o con andamento negativo relativamente al set minimo di indicatori ANVUR, ovvero ai corsi con criticità segnalate dal PQA. Come ulteriori elementi di scelta, al fine di ottenere una visione più completa dello stato dei CdS di Ateneo, sono valutate condizioni di diversificazione disciplinare (area medica, scientifica e umanistica), la tipologia dei corsi (triennali, magistrali, a ciclo unico), la recente istituzione, la presenza di sedi distaccate e la presenza di performance didattiche eccellenti da diffondere come buone prassi in Ateneo, nonché la rotazione dei CdS esaminati.

L'audizione si è articolata in tre fasi:

1. incontro con gli studenti presenti in aula partecipanti ad una delle lezioni previste per il giorno dell'audizione (durata massima 40 minuti);
2. incontro con la CPDS (durata massima 40 minuti);
3. incontro con il Presidente/Coordinatore del CdS (durata massima 1 ora).

I documenti utilizzati per l'audizione, preventivamente condivisi con i responsabili del CdS esaminato sono stati esaminati i seguenti

- scheda di monitoraggio annuale (ultimi due anni);
- riesame ciclico (ultimo, se disponibile);
- relazione CPDS (ultimi due anni);
- esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche (ultimi due anni);
- scheda SUA-CdS (ultimo anno);
- report indicatori ANVUR;
- eventuali altri documenti di supporto che i responsabili del CdS ritengano utile condividere;
- scheda di autovalutazione CdS compilata sulla base di quanto stabilito dal PQA

Audizione di Corso di Dottorato di Ricerca (DOT)

Nella selezione dei DOT da audire è data la priorità ai corsi che hanno terminato più cicli triennali, ovvero ai corsi con criticità segnalate nel tempo da ANVUR e dal PQA. Come ulteriori elementi di scelta, al fine di ottenere una visione più completa dello stato dei DOT di Ateneo, sono valutate condizioni di diversificazione disciplinare (area medica, scientifica e umanistica) o della tipologia dei corsi (nazionale, interuniversitario, internazionale), nonché la diffusione delle attività in sedi distaccate.

L'audizione ha previsto un incontro di durata massima di 1 ora, a cui sono stati invitati a partecipare con possibilità di intervento:

- Coordinatore del DOT;
- Rappresentanti del Collegio dei Docenti;
- Rappresentanti dei dottorandi;
- Direttore del DIP o suo delegato;
- Responsabile AQ del DIP;
- Delegato di DIP per il settore Didattica;
- Delegato di DIP per il settore Ricerca;
- altre figure delle quali i responsabili del DOT hanno ritenuto utile la partecipazione (quali, ad es., una figura del personale tecnico amministrativo di riferimento per la ricerca, rappresentanti del mondo del lavoro coinvolti per collaborazioni o convenzioni, ecc.).

I documenti utilizzati per l'audizione, preventivamente condivisi con i responsabili del DOT esaminato, fanno riferimento ai requisiti di Assicurazione della Qualità previsti dalle linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico. In particolare, sono esaminati i seguenti documenti:

- scheda di progettazione iniziale del DOT (ultima disponibile);
- scheda di valutazione annuale ANVUR del DOT (ultimi due anni);
- schede di monitoraggio comparativo dei DOT redatte dal PQA;
- relazione annuale di fine ciclo (ultimi due anni);
- sito web del DOT;
- eventuali altri documenti di supporto che i responsabili del DOT ritengano utile condividere;
- scheda di autovalutazione DOT predisposta sulla base di quanto stabilito dal PQA, a cura del Coordinatore del DOT

Audizione di Dipartimento (DIP)

In collegato con le sessioni di audizione di DOT, sono state svolte audizioni a livello di DIP. L'audizione ha permesso una verifica condivisa delle informazioni presenti nei documenti di Assicurazione di Qualità del DIP (piani triennali, verbali del Consiglio di DIP, documenti programmatici, ecc.) con riferimento ai punti di attenzione, esaminati in ambito dipartimentale.

L'audizione si è svolta con un incontro di durata massima di 1 ora a cui sono stati invitati a partecipare con possibilità di intervento:

- Direttore del DIP o suo delegato;
- Responsabile AQ di DIP;
- Delegato di DIP per il settore Didattica;
- Delegato di DIP per il settore Ricerca;
- Delegato di DIP per il settore Terza missione;
- altre figure della quale i responsabili del DIP ritengano utile la partecipazione (quali,

ad es., una figura del personale tecnico amministrativo apicale di riferimento per il DIP, un rappresentante degli studenti dei corsi di alta formazione, ecc).

I documenti utilizzati per l'audizione, preventivamente condivisi con i responsabili del DIP Esaminato, sono stati i seguenti:

- sito istituzionale del DIP – sezione Ricerca e sezione Qualità;
- Piano Triennale 2021-2023 Ricerca e Terza Missione del DIP – Monitoraggio obiettivi;
- ultima SUA-RD (2013 e 2014);
- (eventuale) scheda progetto di Eccellenza – Monitoraggio azioni;
- relazione annuale di DIP;
- eventuali altri documenti di supporto che i responsabili del DIP ritengano utile condividere;
- scheda di autovalutazione DIP predisposti sulla base di quanto stabilito dal PQA.

Nella fase di preparazione della visita per l'accreditamento periodico, il NdV, in accordo con il PQA e la Delegata per il settore Didattica, ha contribuito allo svolgimento di audizioni aggiuntive dei CdS, Dottorati e Dipartimenti selezionati.

Questi momenti di confronto, configurati come una verifica condivisa delle informazioni presenti nei documenti di AQ hanno consentito al PQA di riscontrare punti di forza e di debolezza dai quali sono scaturiti alcuni elementi di riflessione e suggerimenti comuni da rivolgere ai CdS, ai Dottorati e ai Dipartimenti.

Tutti i documenti di supporto per lo svolgimento delle audizioni, nonché i verbali degli incontri sono stati messi a disposizione all'interno dell'area riservata con accesso riservato ("Riesame 2.0") ai soggetti coinvolti nei processi di AQ.

Con nota e-mail del 18.01.2024, il PQA, di concerto con il NdV, ha richiesto ai CdS oggetto di Audizione nell'anno 2023 un breve resoconto per avere riscontro della presa in carica delle opportunità di miglioramento emerse nel corso delle audizioni.

Attività di progetto

Tra le attività pianificate e svolte per rispondere a particolari esigenze di tipo gestionale e/o operativo, che possono scaturire da suggerimenti del NdV, dalla CEV ANVUR, da scelte strategiche adottate dagli Organi di Governo o da interventi di miglioramento indicati dal PQA stesso o dagli altri attori dell'AQ, si citano:

- migrazione *in progress* ad un nuovo applicativo informatico per la presentazione, gestione e definizione delle istanze di reclamo da parte degli utenti dei servizi dell'Ateneo (da "Ticketing" a "Uniticket");
- predisposizione del format della Relazione annuale del Dipartimento, documento di rendicontazione dei risultati raggiunti, a valle dell'attività di verifica degli obiettivi pianificati, dell'autovalutazione e del riesame delle attività svolte negli ambiti didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, predisposta nel mese di marzo di ogni anno a cura del Direttore del Dipartimento supportato dagli RQ di Dipartimento e dai Responsabili amministrativi e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento (*cf. E.DIP.2.1*);
- studio di fattibilità dell'implementazione in Riesame 2.0 del monitoraggio degli obiettivi di miglioramento indicati dai CdS nei RRC e nelle SMA.

Obiettivi futuri 2024

Il PQA ha raggiunto gli obiettivi indicati nella precedente Relazione annuale 2022-2023 che prevedevano, in particolare, di:

- *proseguire l'adeguamento dell'Ateneo al Modello AVA 3 dell'ANVUR attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e miglioramento dei documenti di AQ;*
- *organizzare assieme all'Università per Stranieri di Perugia, un evento finalizzato alla diffusione del modello AVA 3, con la partecipazione dell'ANVUR;*
- *partecipare alle attività di formazione, informazione, comunicazione in tema di AQ organizzate dall'ANVUR e dal coordinamento dei PQA dell'Italia centrale;*
- *completare la raccolta in un Manuale delle Linee guida/Indicazioni operative del PQA.*

I principali obiettivi futuri che il PQA, nella sua attuale composizione in carica fino a marzo 2025, si pone per l'anno a venire sono:

- consolidare le buone prassi di gestione dell'AQ della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale acquisite anche per l'accresciuta attenzione verso i processi di AQ motivata dalla recente visita della CEV ANVUR;
- gestire tutte le fasi del processo di accreditamento periodico successive a quella associata alla visita della CEV in Ateneo;
- gestire l'ordinaria amministrazione dell'AQ di Ateneo;
- potenziare le attività a supporto dell'AQ presso le sedi distaccate.

Appendice

Manuale dei documenti di AQ

[documento sintetico contenente l'elenco delle procedure, linee guida, registrazioni e *form* attualmente vigenti relative ai diversi processi di AQ]

Politiche per la Qualità

Politica per la Qualità (Rev. 5 del 23/06/2021)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1216/politica-per-la-qualita.pdf>

Documenti strategici di Ateneo

Linee per la programmazione triennali e annuali

Programma di Ateneo 2021-2023 - PRO3

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>

Procedure/Linee guida

Sistema per L'Assicurazione della Qualità di Ateneo (18.04.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1216/sistema-aq-ateneo-rev-def.pdf>

Sistema di AQ di Ateneo in inglese - Quality Assurance in UNIPG (17.06.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1926/aq-inglese-rev.-01.pdf>

Indicazioni operative per la gestione dei reclami (17.06.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1216/indicazioni-operative-reclami-17.06.2022.pdf>

Linee guida per la progettazione dei corsi di studio (Rev. 4 del 20.11.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-progettazione-dei-corsi-di-studio-2023.pdf>

Linee Guida per la consultazione delle parti interessate (9.03.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-consultazione-delle-parti-interessate-.pdf>

Linee guida per la compilazione della Matrice di Tuning (11.09.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-compilazione-della-matrice-di-tuning.pdf>

Linee guida per la compilazione della SUA-CdS A.A. 2024-2025 - Rev 9 del 14.02.2024

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/rev-9-linee-guida-sua-cds-2024-2025.pdf>

Linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico (6.10.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-redazione-riesame-ciclico.pdf>

Relazione annuale del Presidio della Qualità 2023-2024 approvata in data 8.07.2024.

Guida all'uso dell'applicativo Riesame 2.0 (Rev. 1 del 19.02.2019)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/guidaallusodellapplicativoriesame20rev1del19022019.pdf>

C:\Users\sabri\AQ CDS\RIESAME\GuidaAllusoDellapplicativoRiesame20Rev1Del19022019.pdf Linee guida per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale 2023 (20.11.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-compilazione-della-scheda-di-monitoraggio-annuale-2023.pdf>

Linee Guida per la Relazione annuale della Commissione paritetica Docenti-Studenti (Rev. 10 del 6.10.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1189/linee-guida-relazione-annuale-cpds-anno-2023.pdf>

Linee guida sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2023/2024 (6.10.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/969/linee-guida-sulla-rilevazione-delle-opinioni-della-didattica-a.a.-2023-2024.pdf>

Fasi del processo della rilevazione delle opinioni degli studenti (13.09.2019)

<https://www.unipg.it/files/pagine/969/all-2-fasi-del-processo-della-rilevazione-delle-opinioni-degli-studenti.pdf>

Istruzioni in inglese su come effettuare la valutazione della didattica

<https://www.unipg.it/files/pagine/969/traduzione-in-inglese-istruzioni.pdf>

Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento (Syllabus) (Rev 3. del 11.03.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1183/rev.-3-linee-guida-per-la-compilazione-schede-didattiche.pdf>

Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di ricerca (12.12.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1191/linee-guida-dottorato-di-ricerca-2022-vers.-def.pdf>

Linee guida per la riorganizzazione omogenea delle sezioni Qualità dei siti web dei Dipartimenti (12.06.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1964/linee-guida-qualitaweb-dip-def.pdf>

Vademecum per docenti a contratto - Vademecum for Contract Teachers

<https://www.unipg.it/files/pagine/1964/vademecum-per-docenti-a-contratto.pdf>

Assicurazione della Qualità dei Corsi di Alta Formazione (Rev. 1 del 20.12.2021)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1849/rev.-1-documento-requisiti-assicurazione-della-qualita-dei-corsi-di-alta-formazione.pdf>

Registrazioni

Relazione annuale (luglio 2022 - giugno 2023) (6.07.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1186/relazione-annuale-pqa-anno-2022-2023-def.pdf>

Analisi delle Relazioni annuali delle CPDS a cura del Presidio della Qualità – anno 2022 (9.03.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1189/documento-di-analisi-delle-relazioni-cpds-2022.pdf>

Documento di analisi: Dottorato di ricerca 35° ciclo Relazioni annuali finali (12.06.2023)

Form

Format word del Documento di progettazione dei CdS

Format in word per la compilazione della Matrice di tuning (lauree triennali, lauree magistrali e lauree magistrali a ciclo unico)

Format per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale 2023

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/cds/progettazione-iniziale-e-riesame>

Nuovo format per Riesame e Riedizione dei Corsi di Alta Formazione (Rev. 0 del 13.05.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1849/format-pqa-riesame-e-riedizione-rev.-0-del-13.05.2022.pdf>

MODOT AQ DOTTORATO:

- + MODOT AQ1 - Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca (DPI)
- + MODOT AQ2 - Documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (DAAP)
- + MODOT AQ3 - Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO)
- + MODOT AQ4 - Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi (DAQ)
- + MODOT AQ5 - Relazione annuale (RA)

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/dot/aq-dot>

MODOT AQ SSP Relazione annuale (RA SSP)

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/ssp/aq-ssp>